POLO TECNICO PROFESSIONALE

"A.M. BARLACCHI – A. LUCIFERO"

Via G. Carducci – 88900 – Crotone – Tel 096262038
Codice Meccanografico: KRIS013007 - C.F. 91069780798
E-mail: kris013007@istruzione.it - PEC: kris013007@pec.istruzione.it
WEB: www.polobarlacchilucifero.edu.it

ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

P r o t . D e l n e classificato con titolario IV.3 - Registro di classe, dei docenti e dei profili
a.s. 2025/2026

Copia per la pubblicazione con OMISSIS, secondo quanto previsto dalle più recenti indicazioni del Garante della Privacy (nota n. 10719 del 21 marzo 2019 e nota n. 19/2026), con oscuramento dei dati non pertinenti

Classe V sez. A - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

La Coordinatrice

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Girolamo Arcuri

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 5
2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 5
2.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI 6
2.3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO 7
2.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SETTIMANALI 9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 11
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 11
3.2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO 12
3.3. COMMISSARI INTERNI 13
3.4. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE 13
3.5. DESCRIZIONE DELLA CLASSE 15
3.6. CARATTERISTICHE SUL PIANO DISCIPLINARE 15
4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA 15
4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE 15
4.2. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) TRIENNIO 2022/2025 16
5. ATTIVITA' E PROGETTI 21
5.1. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 21
5.2. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 21
5.3. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 22
5.4. ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO 24
5.5. ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 30
6. VALUTAZIONE 35
6.1. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO 35
6.2. CRITERI DI VALUTAZIONE 36
6.3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI 37
6.4. TABELLA CREDITO SCOLASTICO (ai sensi dell'Allegato A al D. L.gs. 62/2017) 42
6.5. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 39
ALLEGATO 1: PROGRAMMI DISCIPLINARI 43
ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA 71
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 74
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE 75
ALLEGATO 5 - SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA ESAMI DI MATURITA' 76

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PREMESSA

Il Consiglio di Classe nella seduta del……, sulla base della programmazione didattico - educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Con Delibera di Giunta della Regione Calabria n. 1 del 4 gennaio 2024 la rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa regionale sono state interessate da un piano di riorganizzazione e di razionalizzazione. Secondo tali disposizioni, dal giorno 1 settembre 2024, l'Istituto scolastico A. M. BARLACCHI è stato unito all'Istituto Tecnico Commerciale A. LUCIFERO. Si è vista, così, la nascita del nuovo Istituto scolastico denominato: Polo Tecnico Professionale "BARLACCHI-LUCIFERO". Il Dirigente Scolastico del neonato Istituto BARLACCHI-LUCIFERO è il Dr. Arcuri Girolamo. Il Polo attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Crotone; esso accoglie infatti studenti provenienti dai limitrofi comuni e dalle limitrofe province. Il Polo Tecnico- Professionale Barlacchi-Lucifero si snoda in due complessi edilizi attigui, circondati da cortili esterni comunicanti. Grazie all'avvenuta fusione, esso dispone di luminosi e ampi spazi, numerosi laboratori, moderne attrezzature e palestre.

CENNI STORICI SULL' ITE "A. LUCIFERO"

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "A. Lucifero" nasce nell'anno scolastico 1958/1959 con la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, quale sezione staccata dell'I.T.C. "B. Grimaldi" di Catanzaro. Gli inizi furono piuttosto difficili: si alloggiava in "aule" dell'edificio Vescovile, al Palazzo Albani, e per palestra si usava lo spiazzo antistante. Nonostante ciò il gruppo sportivo dell'Istituto raccoglieva ottimi risultati nelle competizioni scolastiche provinciali fornendo al CONI, attraverso selezione, alcuni atleti quali Tedofori per le Olimpiadi di Roma 1960. L'Istituto divenne autonomo nel 1962 e l'incarico di Presidenza fu affidato alla Prof.ssa Fabbrica Setola Anna Maria, già docente di Geografia Economica. Nello stesso anno furono avviati i lavori per la nuova ed attuale sede dell'Istituto, terminati nel 1965. Nel 1970/71 si ebbe la separazione tra Geometri e Ragionieri. L'Istituto veniva dotato di laboratori di calcolo, di lingue, di scienze e di matematica. Nel 1994, l'Istituto, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione,

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

fu intitolato ad Alfonso Lucifero, sottosegretario alla Pubblica Istruzione nel secondo governo Sonnino. Le iscrizioni erano al top storico, tanto da progettare e portare a termine una nuova ala della struttura dove alloggiare le 50 e passa classi con circa 1.200 alunni, più i laboratori e le aule multimediali. L'offerta formativa, in linea con gli indirizzi nazionali, si era nel frattempo modificata e il corso di studi divenne quello I.G.E.A. con possibilità di frequentare, ieri come oggi, lezioni pomeridiani di indirizzo nonché di seguire corsi e sostenere esami per il conseguimento E.C.D.L. (patente europea per il computer). In successione, l'Istituto scolastico è stato diretto: dal 1962 al 1965 dalla prof.ssa Fabbrica Setola; dal 1965 al 1967 dal Prof. Vadalà Riccardo; dal 1967 al 1981 dal Prof. Michele Intrieri; dal 1981 al 1992 dal Prof. Bellezza Ugo; nel 1992/93 dal Prof. Luigi Grimaldi; dal 1993 al 2005 dal Prof. Giuseppe Pascuzzi; dal 2005 al 2011 dal Prof. Sabatino Naso; dal 2012/2014 dalla Prof.ssa Anna Curatola; nel 2014/2015 dalla Prof.ssa Romeo Antonella. A partire dal 2015/2016, l'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico dott. Girolamo ARCURI, tuttora in carica.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è caratterizzata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea e con le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Essa si costruisce attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le Linee guida nazionali, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche, e sono articolati in competenze, abilità e conoscenze, anche in relazione al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) e alle competenze chiave europee.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali fondamentali: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. Le aree di indirizzo sono finalizzate a far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in diversi contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive e operative utili per affrontare situazioni complesse, risolvere problemi e adattarsi a contesti caratterizzati da innovazione continua.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'Educazione civica, introdotta dalla Legge 92/2019, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano in modo trasversale, con particolare riferimento ai nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Il percorso formativo valorizza inoltre le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, anche attraverso la Formazione Scuola Lavoro (FSL), favorendo l'integrazione tra sapere teorico e applicazione pratica.

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti acquisiscono competenze che consentono l'inserimento nel mondo del lavoro, l'accesso all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS Academy), nonché ai percorsi previsti per l'accesso alle professioni tecniche secondo la normativa vigente.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli Istituti Tecnici, gli studenti – attraverso lo studio, le esperienze di laboratorio, le attività FSL, il confronto e il lavoro cooperativo, nonché la valorizzazione della creatività e dell'autonomia – sono in grado di:

- agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, orientando i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, anche in prospettiva di apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei diversi contesti comunicativi;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti, con particolare riferimento agli ambiti scientifico, tecnologico ed economico;
- analizzare gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, cogliendone le trasformazioni nel tempo;
- stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore dei beni culturali e ambientali e contribuire alla loro tutela e valorizzazione;
- utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, anche attraverso strumenti digitali e tecnologie innovative;
- riconoscere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e promuovere il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica;
- utilizzare modelli appropriati per interpretare dati e fenomeni;
- riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze;
- padroneggiare il linguaggio formale e gli strumenti matematici, statistici e probabilistici necessari per l'analisi dei fenomeni;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali, le reti e i sistemi informativi, anche in relazione alla cittadinanza digitale, alla sicurezza dei dati e all'uso etico delle informazioni;
- utilizzare strumenti tecnologici nel rispetto della sicurezza, della tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, in coerenza con i principi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030;
- applicare procedure e tecniche per individuare soluzioni innovative in contesti di ricerca applicata;
- sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, problem solving, pensiero critico, creatività e capacità di adattamento;
- assumere responsabilità nel lavoro per obiettivi, nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- interpretare il proprio ruolo all'interno del lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo della scienza e della tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento sociale;
- essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale.

2.3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per una solida cultura tecnico-economica riferita a diverse aree: economia, amministrazione delle imprese, finanza, marketing, economia sociale e turismo.

Al termine del percorso di studi, gli studenti possiedono conoscenze relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali e ai processi di gestione, anche in relazione alla trasformazione digitale, all'innovazione e alla sostenibilità.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fenomeni economici della vita quotidiana, elaborando interpretazioni dei comportamenti individuali e collettivi;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- riconoscere l’evoluzione storica dei sistemi economici, sociali e istituzionali;
- cogliere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, culturali e la loro dimensione locale e globale;
- analizzare fenomeni economici e sociali attraverso l’uso di strumenti matematici, statistici e digitali, anche con riferimento all’analisi dei dati;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- operare nei sistemi aziendali con riferimento ai processi di previsione, organizzazione, gestione e controllo;
- utilizzare strumenti di marketing, anche digitale, nei diversi contesti operativi;
- valutare prodotti e servizi, anche in relazione a criteri di sostenibilità e innovazione;
- operare nei sistemi informativi aziendali e nelle piattaforme digitali, contribuendo ai processi di innovazione tecnologica;
- elaborare e rappresentare dati aziendali mediante strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare problematiche economiche, etiche, giuridiche e sociali con approccio critico e consapevole.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SETTIMANALI

Le materie del primo biennio sono uguali per gli indirizzi del settore economico

DISCIPLINE	1° biennio	
	1^	**2^**
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3 (1)*	3 (1)*
Storia	2	2
Matematica	4(2)*	4(2)*
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2(2)*	2(2)*
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica/ Attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2(2)*	
Scienze integrate (Chimica)		2(2)*
Geografia	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese- Spagnolo)	3(1)*	3(1)*
Economia aziendale	2	2
ORE SETTIMANALI	32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	/	/
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica/ attività alternative	1	1	1
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Informatica	4	5	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Letteratura italiana		
Storia		
Lingua Inglese		
Economia politica (V anno)		
Diritto		
Informatica		
ITP informatica		
Economia aziendale		
Matematica		
Scienze Motorie e sportive		
Religione Cattolica/ Attività alternativa		

	COGNOME	NOME
Rappresentanti Alunni		
Rappresentanti Genitori	NESSUNO	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3.2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a. s. 2023/2024	a. s. 2024/2025	a. s. 2025/2026
Letteratura italiana			
Storia			
Lingua Inglese			
Lingua Spagnolo			
Economia politica			
Diritto			
Economia aziendale			
Matematica			
Informatica			
ITP Informatica			
Scienze Motorie e sportive			
Religione			

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3.3. COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	
INFORMATICA	

3.4. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROSPETTO STORIA DELLA CLASSE

Andando a ritroso negli anni, la composizione della classe è la seguente:

Anno Scolastico	n. iscritti	M	F	Abbandoni	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/2022	23	12	11			16
2022/2023	21	13	8	4	2	14
2023/2024	16	10	6	2	_____	13
2024/2025	15	10	5	_____	_____	15
2025/2026	16	11	5	_____	1	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3.5. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- OMISSIS –

3.6. CARATTERISTICHE SUL PIANO DISCIPLINARE

- OMISSIS –

4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel corso del processo di insegnamento-apprendimento, i docenti del Consiglio di Classe hanno operato in modo coordinato al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, in relazione alle specificità delle singole materie e alle tematiche affrontate. È stata costantemente promossa un'atmosfera di lavoro serena e collaborativa, fondata sulla chiarezza comunicativa, sulla condivisione degli obiettivi e sulla trasparenza dei criteri di valutazione.

I percorsi didattici sono stati strutturati rendendo espliciti contenuti, metodologie e traguardi di apprendimento, accompagnando gli studenti in un processo graduale di acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio continuo degli apprendimenti, attraverso verifiche periodiche e momenti di restituzione, che hanno consentito agli studenti di prendere consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

In vista dell'Esame di Maturità, gli studenti sono stati costantemente esercitati sulle diverse tipologie di prove previste, con particolare riferimento alle tipologie testuali della prima prova scritta (analisi e interpretazione del testo, testo argomentativo, tema di attualità), nonché alle modalità operative richieste per la seconda prova e per il colloquio orale. Tali attività hanno favorito lo sviluppo di competenze espressive, argomentative e critiche, nonché la capacità di organizzare e rielaborare in modo autonomo i contenuti disciplinari.

Le metodologie didattiche adottate sono state diversificate e calibrate in base ai bisogni formativi della classe: accanto alla lezione frontale e partecipata, sono state proposte attività di cooperative learning, lavori di gruppo, didattica laboratoriale e momenti di recupero e potenziamento, sia in orario curricolare sia extracurricolare. In alcuni percorsi si è fatto ricorso anche alla metodologia della flipped classroom, favorendo un apprendimento più attivo e consapevole.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

I laboratori e gli strumenti tecnologici sono stati utilizzati in modo funzionale all'apprendimento, consentendo di integrare i contenuti teorici con applicazioni pratiche e favorendo una migliore comprensione dei concetti. Sono stati impiegati software didattici, risorse digitali, piattaforme online e materiali multimediali, anche in relazione alle opportunità offerte dai testi in adozione.

Nel corso del percorso scolastico, i docenti hanno fatto ricorso a una pluralità di strumenti: libri di testo, materiali integrativi, articoli specialistici, saggi, risorse digitali e strumenti informatici, al fine di arricchire e diversificare l'offerta formativa.

Nel complesso, l'azione didattica è stata orientata a promuovere un apprendimento significativo, lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze critiche e della capacità di affrontare in modo consapevole le prove dell'Esame di Maturità.

4.2. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) TRIENNIO 2023/2026

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

PROGETTO: "RACCOGLIAMO VALORE".

L'obiettivo principale che il progetto ha voluto perseguire è educare gli studenti all'importanza di operare una corretta raccolta differenziata dei prodotti giunti "a fine vita", favorendone un giusto processo di riciclo e diventando, così, artefici essi stessi del percorso di recupero e riutilizzo dei materiali di cui tali rifiuti sono composti.

In particolare, l'iniziativa didattica è stata pensata per diffondere conoscenze sui rifiuti speciali sempre più diffusi nelle nostre case e ormai imprescindibili dalla nostra quotidianità; per generare consapevolezza sulla necessità di recuperare le materie prime di cui sono composti, in un'ottica di economia sostenibile e circolare; e, non ultimo, per distribuire consigli pratici su come gestire un qualsiasi altro apparecchio elettrico o esausto o dismesso, come vecchi smartphone, computer, giochi elettronici che giacciono dimenticati nei nostri cassetti.

L'economia circolare, del recupero e della responsabilità, pare essere infatti l'unica strada possibile per evitare il completo esaurimento delle risorse disponibili sul nostro Pianeta.

Con il percorso PCTO si è voluto quindi contribuire ad una maggiore consapevolezza dei giovani dei concetti di "sostenibilità" e "futuro".

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

OBIETTIVI GENERALI

- Finalizzare la formazione all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricoli offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR, con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro.
- Adottare le esperienze di lavoro come attività curriculari integrative nel sistema del mondo e del lavoro.
- Promuovere ed incentivare l'organizzazione di percorsi formativi in collaborazione con le aziende e finalizzati alla crescita educativa.

AZIENDE COINVOLTE

Commercialisti, Enti Pubblici e privati Aziende, Camera di Commercio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Incontro introduttivo	Incontro introduttivo con la FFSS PCTO/Referente scolastico
Attività di formazione	CORSO SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO In modalità e-learning sul sito *http://www.spaggiari.eu.it*
Progetto principale "Lavoro e Turismo"	FASE DI FORMAZIONE presso la struttura "Village Camping Baia Domizia". STAGE IN AZIENDA: tirocinio formativo presso la sede aziendale nei settori amministrativo-contabile e commerciale .
Stesura del curriculum/portfolio dello studente	Compilazione del curriculum/portfolio dello studente

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

PROGETTO: "CITTADINI DEL FUTURO"

Il percorso "Cittadini del futuro" ha previsto l'inserimento degli studenti nel flusso produttivo dell'azienda Envì. Gli studenti, affiancati da personale esperto, sono stati suddivisi in gruppi e, a rotazione, hanno operato nei diversi settori: tecnico, amministrativo-contabile e commerciale, assistendo alle principali attività aziendali.

Durante l'esperienza, hanno avuto l'opportunità di acquisire e/o perfezionare diverse competenze relative al controllo, alla fatturazione e registrazione delle fatture, alla redazione dei bilanci, alla gestione degli ordini, alla rilevazione delle presenze del personale, all'elaborazione delle buste paga, nonché alla stesura e/o redazione di documenti e contratti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Attraverso il percorso PCTO si è mirato a favorire l'acquisizione di competenze professionali, esperienze pratiche, contatti significativi e possibili sbocchi nel mondo del lavoro. Gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza delle proprie capacità relazionali e hanno potuto confrontarsi con i tempi e le regole tipiche dell'ambiente lavorativo, entrando in contatto diretto con le sue dinamiche e con i soggetti che ne fanno parte. Hanno così compiuto un primo, importante passo verso la conoscenza del mondo del lavoro, in vista sia di un futuro ingresso immediato dopo il diploma, sia in prospettiva di ulteriori studi universitari.

OBIETTIVI GENERALI

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Creare occasioni di confronto tra le nozioni apprese con lo studio di discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- Rendere gli allievi capaci di trasferire nella pratica lavorativa quanto appreso in teoria;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo economico e sociale del territorio;
- Favorire la socializzazione e la comunicazione con soggetti con ruoli diversi all'interno del mondo del lavoro.

AZIENDE COINVOLTE

Commercialisti, Enti Pubblici e privati Aziende, Camera di Commercio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Incontro introduttivo	Incontro introduttivo con la FFSS PCTO/Referente scolastico
Progetto principale ENVI'	FASE DI FORMAZIONE presso l'Aula Magna dell'Istituto a cura di operatori dell'azienda ENVI Group S.r.l. STAGE IN AZIENDA: tirocinio formativo presso la sede aziendale nei settori amministrativo-contabile e commerciale.
Stesura del curriculum/portfolio dello studente	Compilazione del curriculum/portfolio dello studente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/2026

PROGETTO: "L'IMPRESA A SCUOLA"

Progetto principale: "Impresa in Azione" di JA Italia (Junior Achievement Italia)

Il progetto cardine del percorso FSL 2025/26 è stato la partecipazione della classe a "Impresa in Azione", iniziativa di imprenditorialità promossa nell'ambito dei programmi di educazione economico-finanziaria e di sviluppo delle competenze imprenditoriali.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di lavorare in team alla creazione e gestione di una mini-impresa, sperimentando in modo concreto tutte le fasi del processo imprenditoriale: dall'ideazione del prodotto/servizio alla definizione del business model, dalla pianificazione economico-finanziaria fino alla promozione e comunicazione del progetto.

L'attività ha favorito lo sviluppo di competenze chiave quali:

- capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli definiti;
- problem solving e pensiero critico;
- competenze comunicative e digitali;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- gestione delle responsabilità e rispetto delle scadenze.

Il percorso si è rivelato altamente formativo e motivante, consentendo agli studenti di confrontarsi con situazioni reali e di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

Attività di orientamento in uscita

Parallelamente al progetto principale, la classe è stata coinvolta in diverse attività di orientamento in uscita, finalizzate a supportare gli studenti nelle scelte post-diploma.

In particolare, sono state organizzate e svolte visite presso le università della Calabria, durante le quali gli studenti hanno potuto:

- conoscere l'offerta formativa dei diversi corsi di laurea;
- partecipare a laboratori orientativi e incontri informativi;
- confrontarsi con docenti universitari e tutor;
- acquisire informazioni utili sui percorsi di studio e sugli sbocchi professionali.

Tali attività hanno contribuito a rafforzare la consapevolezza delle opportunità formative e lavorative disponibili, favorendo una scelta più matura e ponderata del percorso futuro.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Riconoscimento delle attività sportive e percorsi integrativi

Per alcuni studenti, impegnati in attività sportive agonistiche continuative, le ore di formazione sono state riconosciute attraverso la certificazione rilasciata dalle rispettive società sportive, in coerenza con la normativa vigente e con il progetto formativo individuale.

Per gli studenti che non avevano completato il monte ore previsto, si è proceduto all'inserimento in attività integrative, tra cui percorsi già attivati per le classi terze e quarte. Tale scelta ha permesso di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, attraverso esperienze coerenti e strutturate.

Nel complesso, le attività svolte nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro hanno rappresentato un'esperienza significativa e altamente formativa per l'intera classe. Gli studenti hanno dimostrato impegno, partecipazione e crescente maturità nel corso delle diverse esperienze, sviluppando competenze trasversali utili sia in ambito universitario sia professionale.

Il percorso ha contribuito in modo efficace alla crescita personale e orientativa degli alunni, in linea con le finalità educative e formative del curricolo della scuola secondaria di secondo grado.

RIEPILOGO ORE FSL

COGNOME	NOME	ORE 3/4 ANNO	ORE a.s. 2025/2026	ORE TOTALI

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le eventuali insufficienze rilevate nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate dal Consiglio di Classe in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dalle deliberazioni del Collegio dei Docenti.
Gli interventi di recupero e sostegno sono stati attivati in modo sistematico e flessibile, tenendo conto delle specifiche esigenze degli studenti. In particolare, sono state adottate diverse strategie, tra cui pause didattiche dedicate al recupero degli apprendimenti, interventi individualizzati e personalizzati, attività di consolidamento in itinere e studio guidato, sia nel periodo precedente sia successivo alla conclusione del primo quadrimestre.
I docenti sono intervenuti ogniqualvolta si sia reso necessario, attraverso il ripasso e la rielaborazione dei nuclei fondanti delle discipline, al fine di favorire il superamento delle difficoltà e il rafforzamento delle competenze di base.
Accanto alle attività di recupero, sono state promosse iniziative di potenziamento rivolte agli studenti più motivati, finalizzate all'approfondimento dei contenuti, allo sviluppo delle capacità critiche e alla valorizzazione delle eccellenze.

5.2. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza, in linea con le Raccomandazioni europee, rappresentano una combinazione integrata di conoscenze, abilità e atteggiamenti, necessari per lo sviluppo personale, la partecipazione attiva alla vita sociale, l'inclusione e l'accesso al mondo del lavoro.
Nel corso del percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha promosso lo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Imparare ad imparare**: acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace, capace di adattarsi a diversi contesti e situazioni;
- **Progettare**: utilizzare le conoscenze acquisite per definire obiettivi realistici, pianificare strategie e verificare i risultati raggiunti;
- **Comunicare**: comprendere e produrre messaggi di diversa natura e complessità, utilizzando linguaggi e strumenti adeguati ai vari contesti;
- **Collaborare e partecipare**: interagire in modo costruttivo con gli altri, rispettando punti di vista diversi e contribuendo al lavoro di gruppo;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche individuando soluzioni efficaci e adeguate;
- **Individuare collegamenti e relazioni**: cogliere nessi e connessioni tra fenomeni, concetti e discipline, anche in contesti complessi;
- **Acquisire e interpretare l'informazione**: analizzare criticamente le informazioni, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti e opinioni;
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: riconoscere il valore delle regole, assumere comportamenti consapevoli e responsabili e partecipare attivamente alla vita sociale.

Tali competenze sono state sviluppate in modo trasversale attraverso tutte le discipline e le attività educative, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e in grado di affrontare con autonomia le sfide della società contemporanea.

5.3. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa hanno coinvolto, in misura diversa, gli studenti della classe, contribuendo ad arricchire il loro percorso educativo e formativo. Tali attività si sono articolate in conferenze, incontri tematici, laboratori, attività sportive, iniziative di solidarietà e percorsi di ascolto e supporto, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e il consolidamento del senso di cittadinanza attiva.

Particolare rilevanza è stata attribuita alle attività di orientamento in uscita, finalizzate ad accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso post-diploma. A tal fine, sono stati organizzati incontri informativi e formativi che hanno consentito agli alunni di entrare in contatto diretto con università, istituzioni formative, ITS Academy e realtà professionali di rilievo, sia a livello nazionale che internazionale.

Attraverso tali esperienze, gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire l'offerta formativa del sistema universitario e della formazione superiore, nonché di acquisire informazioni utili sulle prospettive occupazionali e sulle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Le attività proposte hanno favorito momenti di riflessione e autovalutazione, sostenendo ciascun alunno nella costruzione di un progetto personale e professionale consapevole, in linea con le proprie attitudini, interessi e potenzialità.

Orientamento in uscita	Le attività di orientamento in uscita sono state finalizzate a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso post-diploma e si sono svolte attraverso le seguenti azioni:

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	• distribuzione di materiale informativo su facoltà universitarie e corsi di studio; • incontri con il servizio orientamento del territorio ed esperti del mondo del lavoro e delle professioni; • attività seminariali promosse dall'UNICAL con presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo anche in modalità online; • collegamento in streaming al Salone dello Studente di Reggio Calabria; • partecipazione alla giornata di orientamento presso Rende (CS). Le esperienze significative di orientamento hanno incluso: • visita all'Università della Calabria (UNICAL) il 22 gennaio, con visita agli stand delle diverse facoltà, presentazione dei corsi di laurea e partecipazione a una lezione universitaria di Economia; • incontro con l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro presso l'Aula Magna dell'Istituto; • 17 aprile incontro online con l'università Bocconi di Milano; • incontro online nel mese di aprile con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Trieste, con informazioni sui percorsi di studio in interpretariato e traduzione e sui relativi sbocchi professionali; • partecipazione al progetto MIRAI JOB GAME, finalizzato alla riflessione sulle competenze richieste dal mondo del lavoro e sulle possibili scelte post-diploma. Nel complesso, tali attività hanno contribuito a rafforzare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e prospettive formative e professionali.
Attività di recupero, potenziamento e consolidamento	La scuola promuove il successo formativo degli studenti attraverso interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze, finalizzati a ridurre le situazioni di svantaggio e a sostenere il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Le attività sono state realizzate mediante strategie didattiche diversificate, calibrate sui bisogni individuali e del gruppo classe, sia in forma individualizzata sia in piccoli gruppi, all'interno e all'esterno della classe, privilegiando metodologie laboratoriali e partecipative. In questo quadro si inseriscono i percorsi attivati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR, che hanno offerto opportunità di recupero e potenziamento delle competenze di base e trasversali. Alcuni studenti hanno inoltre partecipato alle attività previste dal Piano Estate, che hanno rappresentato un'occasione di arricchimento formativo, socializzazione e rafforzamento delle competenze in contesti laboratoriali e motivanti.
Educazione alla salute	Incontri di educazione alla salute, convegni, dibattiti, anche in collaborazione con Enti, Associazioni, medici ed esperti, approfondimento di temi specifici.
Educazione ambientale	La scuola in materia di educazione ambientale e sviluppo sostenibile mira alla promozione di un modello innovativo di educazione ambientale coerente con una cultura della sostenibilità, capace di formare cittadini in grado di intraprendere scelte consapevoli ed etiche nelle declinazioni ambientale, socio-culturale ed economica.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Educazione alla lettura e alla scrittura	La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, a consolidarlo e potenziarlo, a stimolare l'attenzione e l'interesse, nonché a educare all'ascolto e alla comprensione orale. In tale prospettiva si inseriscono le attività svolte nell'ambito di: • progetto *Libriamoci*; • *Rete Equilibri*; • **laboratorio sul *Metodo di Barbiana***, attività di scrittura collettiva, che ha visto gli studenti protagonisti nella produzione condivisa di testi e nella riflessione cooperativa sui contenuti; • ***incontro con il maestro Edoardo Martinelli***, durante il quale gli studenti hanno approfondito l'esperienza educativa di Don Milani. • ***Stesura di un libro di racconti secondo il metodo di scrittura collettiva***
Educazione finanziaria	Incontro di economia finanziaria con Ambassador della *Findomestic*
Educazione alla cittadinanza attiva	Manifestazione in Aula magna su "*Steccato di Cutro: una ferita aperta*" Evento in Aula Magna su "*Il valore della raccolta differenziata*" organizzato da Legambiente
Concorsi e valorizzazione delle eccellenze	Partecipazione al *progetto Findomestic* di scuola.net arrivando primi nell'anno 2023/2024 Partecipazione al Premio Ferraro, II classificati Partecipazione ai Campionati di Imprenditorialità 2025. La classe si classifica tra i 60 team per la finale di Bergamo Partecipazione ai Campionati di Imprenditorialità 2026, in attesa di riscontro Olimpiadi di italiano Olimpiadi di matematica

5.4. ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO

- **Considerato che** con **decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328**, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, prende avvio la "Riforma del sistema di orientamento";
- **Considerato che** le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- **Considerato che** "*l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative*", e che, pertanto, si avverte la necessità di organizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale;
- **Considerato che** tutto ciò viene ancor più ribadito nella **circolare n. 958 del 5 aprile 2023**, avente ad Oggetto: «*Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento*», nella quale si considera l'importanza dell'attività didattica in ottica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, in tempi e spazi flessibili e personalizzati; **vengono introdotti** nelle scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- **moduli di orientamento formativo degli studenti, <u>di almeno 30 ore, anche extra curricolari</u>, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde**
- **moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, <u>di almeno 30 ore per anno scolastico</u>, nelle classi terze, quarte e quinte**

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. **L'*E-Portfolio*** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe, chiamati a svolgere la funzione "**tutor**" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

6. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
7. costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Ogni istituzione scolastica, inoltre, individua una figura di docente "orientatore" che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro, anche per fronteggiare il *mismatch* tra scuola e mondo del lavoro. Il materiale prodotto è stato ordinato in **5 Macroaree**: Identità, Relazionalità, Strumentalità, Progettualità, Informazione.

Per ciascuna Area sono stati individuati gli **obiettivi collegati al curricolo** orientativo specifico di una classe. Gli obiettivi sono stati articolati, quindi, in **indicatori** - comportamenti ed azioni osservabili empiricamente - che ci possano dire se e in che modo gli obiettivi legati al curricolo orientativo siano stati raggiunti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

MODULI DI ORIENTAMENTO
OBIETTIVI ORIENTATIVI, PRATICHE E AZIONI TRASVERSALI

CLASSE QUINTA

MODULO ORIENTATIVO: DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA

MACROAREA: INFORMAZIONE	**OBIETTIVI** **5.1**: Conoscere i percorsi scolastici futuri (preparazione alla propria scelta, capacità operative richieste alle figure professionali, opportunità offerte rispetto alla qualifica, mercato del lavoro).
	5.2: Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, conoscere i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva.

	Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti[1]	Chi le gestisce
	Abilità/Competenze	**Conoscenze**		
1	*Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.*	*Riconoscere le professioni tradizionali e le nuove professioni del futuro.*	- Incontri con enti che operano nel settore	- Operatori del settore - Orientatori
2	*Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.*	*Conoscere i vari corsi di laurea universitari e i possibili percorsi post diploma (ITS Academy).*	- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Partecipazione a salone di orientamento - Colloqui di orientamento	- Orientatori - Insegnante con competenze di didattica orientativa
3	*Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.*	*Conoscere le modalità di accesso ai diversi corsi di laurea.*	- Utilizzo di test calibrati e altri materiali - Prove per la verifica delle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea	- Insegnanti ed esperti
4	*Essere in grado di presentarsi.*	*Gestire un colloquio di lavoro.* *La lettera di presentazione.*	- Test o altri strumenti - Simulazione di un colloquio di lavoro (in collegamento con il progetto PCTO)	- Insegnanti ed esperti - Psicologa dell'Istituto

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

[1] Le pratiche corrispondono a delle specifiche attività/azioni esplicitate nella tabella seguente

Competenza N°	Assi coinvolti	DISCIPLINE	ORE [2]	ATTIVITÀ PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	SOFT SKILLS	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
1	ASSE STORICO-SOCIALE	Diritto ed economia	4	1.1 Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese e cooperative sociali (Terzo settore). Incontri informativi con rappresentanti delle Forze armate.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Informatica	3	**1.2** Le nuove professioni digitali. L'offerta formativa degli ITS Academy.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
	ASSE DEI LINGUAGGI	Scienze motorie	3	**1.3** Le professioni richieste nel settore sportivo: settori particolari e ambiti di sviluppo.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Economia aziendale	4	**2.1** Incontri con Ordine dei Dottori Commercialisti, degli Avvocati e referente Università UNICAL per l'orientamento in uscita relativo all'accesso alle professioni. Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (attività da integrare con gli incontri previsti nell'attività PCTO con ANPAL).	Consapevolezza di sé Prendere decisioni Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
	ASSE DEI STORICO-SOCIALE	Storia	3	**2.2** L'offerta formativa per le professioni culturali. Incontri con ex-studenti dell'ITE ora impegnati in varie facoltà universitarie o in ambiti lavorativi che presenteranno le loro esperienze.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

						ad imparare
3	ASSE MATEMATICO	Matematica	3	**3.1** Attività simulazione test d'ingresso universitari.	Gestione delle emozioni Gestione dello stress Prendere decisioni Pensiero critico	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
4	ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua italiana Lingue straniere (Inglese/Francese) (Inglese/Spagnolo)	3 2+2	**4.1** Accompagnamento dei giovani nell'individuazione della posizione oggetto di ricerca, attraverso simulazioni di colloquio di lavoro (Attività in collegamento con il PCTO) e stesura di lettere di presentazione **4.2** La gestione delle emozioni e dello stress (con il supporto dello psicologo dell'Istituto).	Comunicazione efficace Gestione delle emozioni Gestione dello stress	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica
		Religione	3	**4.2** Valutazione degli interessi professionali dello studente ed elaborazione di un progetto personale.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

[2] **NOTA** Nelle classi SIA le ore previste dalla seconda lingua saranno svolte dal docente di lingua straniera inglese, che pertanto diventano 4 anziché 2

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

5.5 ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

EDUCAZIONE CIVICA
- CURRICOLO VERTICALE –
PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO **PRIMO QUADRIMESTRE** **TEMATICA**	**COMPETENZA RIFERITA AL PECUP** [Allegato C – LINEE GUIDA– Rif. **Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**]	**QUINTO ANNO** **SECONDO QUADRIMESTRE** **TEMATICA**	**COMPETENZA RIFERITA AL PECUP** [Allegato C – LINEE GUIDA– Rif. **Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**]
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato	**Organizzazioni internazionali ed Unione Europea** **Ordinamento giuridico italiano**	● Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. ● Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

EDUCAZIONE CIVICA
– CURRICOLO VERTICALE –
DETTAGLIO

CLASSI QUINTE	
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE **Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**	**TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:** **Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea**
ABILITA' -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione dei diritti umani -Distinguere le differenti organizzazioni e il loro campo di intervento **OBIETTIVI** - Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. -Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare	**ABILITA'** -Distinguere e analizzare le funzioni delle istituzioni europee -Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari -Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative **OBIETTIVI** -Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. -Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. -Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

<table>
<tr><td colspan="2">attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</td><td colspan="2">portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
-Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
-Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.
-Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</td></tr>
<tr><td>DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI</td><td>N. ORE PER DISCIPLINA</td><td>DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI</td><td>N. ORE PER DISCIPLINA</td></tr>
<tr><td>Docente di Lingua straniera Inglese:
-Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, The Bill of Rights, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</td><td>3</td><td>Docente di Economia Aziendale:
-Il bilancio nell'UE
-Il bilancio socio-ambientale</td><td>4</td></tr>
</table>

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Docente di Matematica: - Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	**3**	**Docente di Informatica:** -Le competenze digitali nel quadro normativo Europeo	**5**
		Docente di Scienze Motorie: -il C.I.O. (comitato olimpico internazionale) e le federazioni Sportive internazionali	**4**
Docente di Italiano/Storia: -Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano -Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) -Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni…) -compito di realtà : lavoro multimediale	**6**	**Docente di Diritto ed Economia Politica:** -I principi fondamentali della Costituzione -Le organizzazioni internazionali -Il Diritto internazionale e le sue fonti -ONU e dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	**6**
Docente di Religione: -L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo -Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	**3**		
TOTALE ORE	**15**	**TOTALE ORE**	**19**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

6. VALUTAZIONE

Il processo di valutazione dell'alunno è la risultante di un percorso che accompagna il discente durante tutto l'anno scolastico per concludersi in fase di scrutinio con la deliberazione del Consiglio di classe che ne determina, o meno, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Piani di studio all'interno del quale vengono considerati la frequenza regolare, l'impegno, la partecipazione e l'interesse.

Poiché il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Fino all'emergenza sanitaria sono state effettuate verifiche orali, prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

A scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica, sono state effettuate:

- Colloqui formativi individuali, a piccoli gruppi o con tutta la classe;
- Prove scritte con esposizione autonoma di argomenti, volte a verificare capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica;
- Compiti a tempo su piattaforma G Suite For Education, relazioni.

6.1. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI MATURITA' (vedi Allegato 5)

Per abituare gli studenti alla struttura, alle modalità e ai tempi previsti dall'Esame di Maturità, sono state programmate simulazioni sia della prova scritta che di quella orale.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO IN DATA 14/04/2025 dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE IN DATA 12/05/2026 dalle ore 8.00 alle ore 14.00

PROVA ORALE IN DATA 21/05/2026 dalle ore 9.00 alle ore 13.00
L'obiettivo principale è stato quello di favorire un approccio consapevole e progressivamente autonomo alle prove d'esame, rafforzando le competenze trasversali di analisi, sintesi, esposizione e argomentazione. Le simulazioni hanno inoltre rappresentato un'occasione per:

- familiarizzare con le consegne e i criteri di valutazione delle prove ministeriali;
- gestire efficacemente il tempo a disposizione;
- sviluppare strategie di studio e organizzazione personale dei contenuti;
- potenziare le abilità comunicative, logico-argomentative e critiche necessarie per il colloquio orale;
- affrontare la situazione d'esame in un contesto protetto ma realistico, riducendo l'ansia da prestazione.

Dal punto di vista organizzativo, le simulazioni sono state svolte in condizioni il più possibile aderenti a quelle d'esame (durata, modalità di somministrazione, sorveglianza, correzione condivisa con rubriche valutative).

6.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo valutativo, sia in sede quadrimestrale che finale, il Consiglio di Classe ha adottato criteri coerenti con le finalità formative del percorso liceale, con particolare riferimento al PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione) dell'indirizzo e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La valutazione è stata intesa come momento essenziale del processo di insegnamento-apprendimento, orientata non solo alla rilevazione del profitto, ma anche alla valorizzazione del percorso di crescita di ciascun alunno.

Nello specifico, la valutazione ha preso in considerazione i seguenti indicatori:

1. **Livello di acquisizione delle competenze disciplinari** in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento fissati nel curricolo e declinati nel Piano di Lavoro individuale dei docenti;
2. **Progressi individuali** rilevati rispetto al livello di partenza, con attenzione all'evoluzione del metodo di studio, alla capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e all'impegno profuso nel corso dell'anno;
3. **Esiti delle prove di verifica**, sia strutturate (interrogazioni, prove scritte, test oggettivi) che autentiche (compiti di realtà, elaborati individuali e di gruppo, attività progettuali), con particolare

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

attenzione alla varietà e significatività degli strumenti valutativi utilizzati;

4. **Livello di sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza**, osservate nel medio e lungo periodo attraverso indicatori come la partecipazione attiva e consapevole, la capacità di lavorare in gruppo, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica;
5. **Costanza nell'impegno**, puntualità, partecipazione alle attività proposte, autonomia organizzativa e disponibilità al confronto e al miglioramento;
6. **Capacità di riflessione sull'errore**, inteso come occasione di apprendimento e non come elemento penalizzante, in un'ottica di valutazione formativa e orientativa.

La valutazione ha avuto un'impostazione principalmente formativa, volta a valorizzare gli atteggiamenti positivi, le potenzialità e i punti di forza di ciascun alunno, nel rispetto delle differenze individuali e delle eventuali situazioni di fragilità. In tale ottica, è stata prestata particolare attenzione all'inclusività dei percorsi e alla personalizzazione degli interventi educativi e didattici.

6.3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- Riporta una valutazione di *Ottimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

1. Alternanza scuola-lavoro		
Ottimo	0,30	
Buono	0,20	
sufficiente	0,10	
2. Attività extracurricolari promosse dalla scuola		
Per ogni attività (max 3)	0,20 (max 0,60)	
In particolare per i progetti PON		
Progetto PON 30 ore	0,20	
Progetto PON 60 ore	0,40	
Progetto PON maggiore o uguale a 90 ore	0,60	
3. Religione cattolica		
Ottimo	0,20	
Distinto	0,10	
Buono	0,05	
Il credito formativo sarà riconosciuto per attività formative extrascolastiche, coerenti con le discipline oggetto di studio, presso enti ed associazioni accreditate (max n. 3)		
Tipologie: Attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.; attività teatrali svolte presso associazioni culturali riconosciute di rilevanza territoriale; certificazioni di lingue conseguite secondo le direttive del CEFR; certificazioni informatiche conseguite tramite rilascio di patentini Microsoft, ECDL, CISCO ed equipollenti (solo per l'annualità di rilascio). Dette certificazioni devono pervenire presso la segreteria scolastica entro e non oltre il giorno 15 del mese di maggio.	n. certificati	punti
	3	0,30
	2	0,20
	1	0,10

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

6.4. TABELLA CREDITO SCOLASTICO (ai sensi dell'Allegato A al D. L.gs. 62/2017)

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
M <6	------	------	7-8
M =6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

6.5. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE

N.	COGNOME e NOME	3°	4°	Totale Crediti III e IV
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

ALLEGATO 1: PROGRAMMI DISCIPLINARI

Scheda compilata da parte di ciascun docente ai fini della predisposizione del DOCUMENTO previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/07/1998

Materia: ITALIANO

Docente: Prof.ssa Lucente Marcella

Libro di testo: "Noi c'eravamo - dall'Unità d'Italia ad oggi" di Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, C. Signorelli Scuola

RECUPERO PROGRAMMA 4 ANNO:
ALESSANDRO MANZONI
La vita e le opere
Il pensiero e la poetica
I promessi sposi

PROGRAMMA 5 ANNO:
MODULO 1: L'età del positivismo e del realismo
Le linee generali della cultura europea ed italiana
La narrativa realista del secondo Ottocento
Dal Naturalismo al Verismo

GIOVANNI VERGA:
La vita e l'evoluzione poetica
Le opere
Il romanzo di denuncia e le innovazioni linguistiche
Dalle novelle "Vita dei campi": *La lupa*
Dalle "Novelle rusticane": *La roba*
Da "I Malavoglia": *La prefazione*
La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni Cap. I

MODULO 2: L'età del decadentismo
La poetica decadente
La peculiarità del Decadentismo italiano
Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico
I "poeti maledetti"
La Scapigliatura

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GIOSUE' CARDUCCI:
La vita e la poetica
Dalle "Rime nuove": *Pianto antico*

GIOVANNI PASCOLI
La vita
La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico
Lo stile e le tecniche espressive
Le opere
Da "Myricae": *Arano, Lavandare, X Agosto*
Da "Il fanciullino": *E' dentro di noi un fanciullino*

GABRIELE D'ANNUNZIO
La biografia
L'Estetismo dannunziano come caratteristica di una personalità. La poetica del superuomo
Lo stile e le tecniche espressive
Le opere
Da "Il piacere" I, 2: *Andrea Sperelli*
Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*

MODULO 3: Il primo Novecento
I Crepuscolari
Le avanguardie poetiche
Il Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti: Fondazione e Manifesto del Futurismo Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*
I poeti vociani

LUIGI PIRANDELLO:
La Biografia
La visione del mondo
La poetica dell'umorismo
Le opere
Da "Il fu Mattia Pascal": *La nascita di Adriano Meis*
Da "Uno nessuno e centomila": *Uno strano difetto*
I capolavori teatrali: Sei personaggi in cerca d'autore

ITALO SVEVO
La biografia
La formazione e le idee, l'inettitudine a vivere
Le opere
Da "La Coscienza di Zeno": *Prefazione – Preambolo, Lo schiaffo del padre* (Cap. IV)

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

L'ERMETISMO
La nuova tradizione poetica del Novecento
La poesia italiana nell'età delle due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI
La vita
Le linee fondamentali della poetica
Le opere
Da "L'Allegria": *Fratelli, Veglia, Soldati, San Martino del Carso*
Da "Sentimento del tempo", *La Madre*

MODULO 4: La letteratura del II° dopoguerra

SALVATORE QUASIMODO
La vita, le idee e la poetica, le opere
Da "Acqua e Terre": *Ed è subito sera*
Da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici*

UMBERTO SABA
La biografia, la poetica
Il Canzoniere
Dal "Canzoniere", *Goal, Trieste*

EUGENIO MONTALE
La vita, il pensiero e la poetica
Le opere
Da "Ossi di seppia", *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*
Da "Satura", *Ho sceso dandoti il braccio*

METODI DI INSEGNAMENTO

- lezioni frontali
- lezione dialogata interattiva
- lavoro individuale
- lavoro di gruppo
- laboratorio di lettura e scrittura
- correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi eseguiti a casa e delle verifiche svolte in classe

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Supporti multimediali (Audiovisivi, CD-Rom, Internet, Libri digitali e power point messi a disposizione dalle case editrici, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani).
- Fotocopie di materiali predisposte dall'insegnante
- Dettatura di appunti
- Schemi e mappe concettuali

SPAZI

Aula, Piattaforme e canali di comunicazione liberamente scelte dal docente (WhatsApp, e-mail) e suggerite dall'Istituto (aule virtuali del Registro Elettronico, Google Suite for Education)

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Elementi tematici, linguistici, stilistici dei testi letterari
- Coordinate storico-sociali dei fenomeni letterari
- Evoluzione dei generi letterari Competenze
- Analizzare il testo nelle sue componenti strutturali, linguistiche, retoriche e stilistiche
- Individuare la genesi del testo, le tematiche e le relazioni con il percorso culturale e personale dell'autore
- Collocare il testo nel quadro storico-culturale di riferimento
- Esprimersi e comunicare in modo chiaro, pertinente, fluido ed appropriato
- Produrre testi scritti di tipo analitico, argomentativo o interpretativo su problematiche letterarie, storiche o di attualità secondo le tipologie dell'Esame di Stato Capacità
- Padronanza linguistica ed espressiva
- Analisi, rielaborazione ed interpretazione
- Potenziamento delle capacità logico-critiche

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Trattazione sintetica degli argomenti attraverso la stesura di mappe concettuali

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Prove scritte
- Colloqui, discussioni e commenti, grande importanza ha avuto la valutazione formativa, attraverso l'osservazione della compartecipazione dell'alunno al dialogo educativo. Pertanto, è stata valutata prioritariamente la responsabilità, la presenza e la partecipazione alle attività anche extracurriculari, la motivazione e la cura nell'esecuzione delle consegne, la puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.

Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

- Colloqui e verifiche orali

Educazione civica – Percorso sulla Giornata contro la violenza sulle donne

La classe ha svolto un'attività dedicata alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, intitolata *"Lettere dal fronte: la voce delle donne"*. Attraverso la lettura e la rielaborazione di testimonianze femminili, gli studenti hanno riflettuto sul ruolo delle donne nei contesti di guerra e sulle diverse forme di violenza di genere, sviluppando consapevolezza, empatia e senso civico.

Il percorso si è concluso con un compito di realtà: ogni studente ha prodotto un elaborato personale (lettera, diario, testo narrativo o manifesto) dando voce a una donna reale o immaginaria, per comprendere più a fondo il valore della parola come strumento di memoria, denuncia e autodeterminazione.

L'attività ha contribuito a rafforzare nei ragazzi il rispetto, la parità di genere e la responsabilità individuale e collettiva nel contrasto alla violenza.

Curricolo orientativo:

- Dalla candidatura alla narrazione di sé: come presentarsi in modo autentico e professionale
- Simulazioni di colloquio: comunicazione efficace, linguaggio del corpo e gestione dell'imprevisto
- Emozioni, stress e autoregolazione: strumenti per affrontare scelte e situazioni ad alta pressione

Crotone, 15 maggio 2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Marcella Lucente

Libro di testo: "Dialoghi fra storia e futuro, vol. 3" di Brancati - Pagliarani, La Nuova Italia

MODULO 1: DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento: Colonialismo e Imperialismo
Crescita economica e società di massa
La belle époque e le sue inquietudini

L'Europa tra vecchia e nuova politica
La Francia tra democrazia e nazionalismo
Il rafforzamento della democrazia Inglese, la lotta delle suffragiste
Triplice Intesa e Triplice Alleanza

L'Italia giolittiana
Le riforme sociali e lo sviluppo economico
La politica interna tra socialisti e cattolici
La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

La prima guerra mondiale
Le origini della guerra
1914: il fallimento della guerra-lampo
L'Italia dalla neutralità alla guerra
1915-1916: la guerra di posizione
Il fronte interno e l'economia di guerra
La fase finale della guerra (1917-1918)
La Società delle Nazioni e i Trattati di pace
Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

MODULO 2: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA II GUERRA MONDIALE

Dopo la guerra: sviluppo e crisi
Crisi e ricostruzione economica
Trasformazioni sociali ed ideologiche
Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
La crisi del '29 e il *New Deal*

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
Le rivoluzioni del 1917
Dallo Stato sovietico all'Urss

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

L'Unione Sovietica di Stalin
La costruzione dello Stato totalitario di Stalin
Il terrore staliniano e i gulag

L'Italia dal dopoguerra al fascismo
Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
La crisi dello Stato liberale
L'ascesa del fascismo
La costruzione dello Stato fascista
La politica sociale ed economica
La politica estera e le leggi razziali

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich
La repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
La costruzione dello Stato totalitario
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
L'aggressiva politica estera di Hitler

La seconda guerra mondiale
La guerra lampo (1939-1940)
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
La controffensiva alleata (1942-1943)
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli Alleati
La razza ariana e lo sterminio degli ebrei
Le foibe: la memoria e la libertà dall'ossessione del passato

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lettura e analisi in classe di testi storici e storiografici
- Discussione e creazione di mappe concettuali interattive
- Eventuale visione di film storici e documentari
- Rimando a materiali pubblicati sul Web
- Conoscenza delle risorse del territorio: archivi storici, musei
- Ricerche e lezioni effettuate dagli studenti con l'ausilio della multimedialità

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Supporti multimediali (Audiovisivi, CD-Rom, Internet, Libri digitali e power-point messi a disposizione dalle case editrici, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani)
- Fotocopie di materiali predisposti dall'insegnante

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Dettatura di appunti
- Schemi e mappe concettuali

SPAZI

Aula; piattaforme e canali di comunicazione scelti dal docente (WhatsApp, e-mail) e suggeriti dall'Istituto (aule virtuali del Registro Elettronico, Google Suite for Education).

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente
- Saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio
- Saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico
- Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)
- Saper valutare letture e documenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi più rilevanti dei moduli studiati e la loro cronologia
- Conoscenza delle fonti scritte e materiali

Competenze

- Esposizione in modo chiaro e coerente i contenuti appresi usando il lessico adeguato
- Riconoscimento dei momenti critici a diversi livelli (istituzionale, sociale, economico, culturale, militare)

Capacità

- Confronto dei fatti storici cogliendo analogie e differenze
- Riconoscere nel presente persistenze e cambiamenti rispetto al passato
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha avuto cura, attraverso l'osservazione, della compartecipazione dell'alunno al dialogo educativo. Pertanto, è stata valutata prioritariamente la responsabilità, la presenza e la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, la motivazione e la cura nell'esecuzione delle consegne, la puntualità nella restituzione del lavoro assegnato. Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

- Colloqui e verifiche orali, discussioni e commenti

Curricolo orientativo:

- Le professioni culturali oggi: mappa, competenze e trasformazioni 31/03/2026
- L'offerta formativa: percorsi scolastici, universitari e professionalizzanti
- Costruire la propria identità professionale culturale: passioni, valori, vocazioni

Crotone, 15 maggio 2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Cortese Maria Isabella

Libro di Testo: M. Rita Cattani, Il nuovo Sistema di Diritto-Diritto Pubblico, Paramond

Libro di Testo: Il nuovo Sistema di Diritto-Diritto Pubblico Autore: M. Rita Cattani- Paramond

UDA 1 LO STATO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi:

Lo Stato: definizione, lo Stato come persona giuridica, i caratteri dello Stato-Gli elementi costitutivi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità; La cittadinanza; La condizione giuridica degli stranieri in Italia; Il diritto di asilo; L'estradizione; Le funzioni dello Stato

Le forme di Stato. Le forme di Governo

UDA 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

-- Le origini e i principi fondamentali della Costituzione italiana

-L'unificazione e lo Statuto Albertino; Il periodo liberale; La proclamazione della repubblica e l'Assemblea costituente; La struttura e I caratteri della Costituzione; Il fondamento democratico e la tutela dei diritti; Il principio di uguaglianza; Il lavoro come diritto e dovere; I principi del decentramento e dell'autonomia; La libertà religiosa; La tutela della cultura e della ricerca ; Il diritto internazionale

-- Lo stato italiano e i diritti dei cittadini:

- La libertà personale; La libertà di domicilio, di circolazione e di comunicazione; I diritti di riunione e di associazione; La libertà di manifestazione del pensiero; Le garanzie giurisdizionale; I rapporti etico sociali e i rapporti economici

--Rappresentanza e diritti politici

- Democrazia e rappresentanza; I partiti politici; Il diritto di voto e il corpo elettorale; I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana; Gli istituti di democrazia diretta; Gli interventi di cittadinanza attiva

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

UDA 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO

La composizione del Parlamento e il bicameralismo; L'organizzazione delle Camere; Il funzionamento delle Camere; La posizione giuridica dei parlamentari; Il processo di formazione delle leggi; La funzione ispettiva e di controllo del Parlamento.

La funzione esecutiva: IL GOVERNO

Composizione; La formazione del Governo; La crisi di Governo; Le funzioni del Governo;

L'attività normativa del Governo.

La funzione giudiziaria: LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale; La giurisdizione civile; La giurisdizione penale; L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica; L'elezione e i poteri del P.D.R; Le attribuzioni del P.D.R.; Gli atti e la responsabilità del P.D.R.; Il ruolo della Corte costituzionale; La composizione e il funzionamento della Corte costituzionale; Le funzioni della Corte costituzionale.

UDA 4 DIRITTO INTERNAZIONALE

Ordinamento internazionale ed Unione Europea

UDA 5 LO STATO E LE IMPRESE NELLA GLOBALIZZAZIONE

Lo Stato come soggetto economico. La concorrenza e la normativa antitrust nel contesto nazionale ed europeo; L'era della globalizzazione. Sviluppo e sottosviluppo; Il commercio internazionale.

EDUCAZIONE CIVICA:

I principi fondamentali della Costituzione

L'ordinamento internazionale

L'Unione Europea e la cittadinanza europea

L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

La NATO e le altre organizzazioni internazionali.

METODI DI INSEGNAMENTO

Le Unità didattiche , previa verifica dei prerequisiti, sono state articolate in tematiche disciplinari ed hanno seguito diverse fasi:

-Presentazione degli obiettivi dell'U.D.A.

-Presentazione dei contenuti attraverso lezioni frontali, dialogate e partecipative

-Discussione guidata

-Esercitazioni individuali o di gruppo

-Letture di testi di approfondimento e ricerche on line

-Simulazioni di casi e relativa risoluzione

MEZZI E STRUMENTI

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate diverse tipologie di materiali, quali: libri di testo, la Costituzione, i Codici, slides, mappe concettuali e schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di video lezioni di documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube.

SPAZI

Aula – Biblioteca -- Aula Magna

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Relazione sugli obiettivi raggiunti dalla classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe composta da 15 alunni ha affrontato un percorso formativo centrato sull'approfondimento delle tematiche relative allo Stato, alla Costituzione italiana, alle istituzioni nazionali e internazionali, nonché ai diritti e doveri del cittadino. Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche, lo sviluppo di competenze critiche e il potenziamento delle capacità comunicative ed espositive.

Gli studenti con un livello di partenza disomogeneo non sempre sono riusciti a colmare le lacune iniziali, ed alcuni, poiché la motivazione e l'impegno sono stati discontinui, hanno continuato ad avere difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi tecnici e specifici delle discipline. Molti studenti che si sono distinti per un

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

particolare impegno e per una rielaborazione critica dei contenuti, sono riusciti a raggiungere un'ottima padronanza della disciplina ed una rielaborazione critica dei concetti studiati.

Altri ragazzi hanno elaborato discrete, buone e/o sufficienti competenze sapendo applicare in contesti concreti quanto appreso, pur se con difficoltà di analisi, di confronto e di rielaborazione critica. Alla luce di quanto appena evidenziato gli obiettivi formativi sono stati realizzati in misura differenziata, tenendo conto del diverso livello di partenza e del diverso impegno. Si è sempre cercato in ogni caso di attualizzare gli argomenti trattati per ottenere una corretta e critica decodificazione della realtà.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, Interrogazioni brevi, Colloqui, Questionari

VALUTAZIONE

La valutazione, tenendo conto dei diversi livelli di partenza e delle peculiari problematiche individuali, ha considerato gli aspetti formativi, il grado di partecipazione, l'interazione e la costanza nell'impegno che i ragazzi hanno dimostrato, oltre che ovviamente i risultati raggiunti in termini di conoscenze competenze e capacità.

Crotone, 15/05/2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Materia: ECONOMIA PUBBLICA

Docente: Prof.ssa Maria Isabella Cortese

Libro di Testo: Balestrino-De Rosa-Gallo- Pierro, Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario
Autori: Balestrino-De Rosa-Gallo- Pierro

MODULO 1 LA FINANZA PUBBLICA: Definizione di attività finanziaria pubblica e sistema finanziario, le ragioni della presenza dello Stato. Gli elementi dell'Economia Pubblica, i bisogni e i servizi pubblici, aspetti giuridici dell'economia, l'economia pubblica e le altre discipline. Intervento dello Stato nell'economia.

MODULO 2 LE SPESE PUBBLICHE: Definizione e classificazione delle spese pubbliche. la spesa pubblica nella teoria Keynesiana, le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica.

MODULO 3 LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE: Assistenza sicurezza e previdenza sociale, il finanziamento della sicurezza sociale, gli effetti economici della sicurezza sociale, l'art.38 della Costituzione, gli ammortizzatori sociali, gli Enti previdenziali italiani, il servizio sanitario nazionale.

MODULO 4 LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE: Nozione classificazione, entrate originarie: il patrimonio degli enti pubblici, prezzi privati e prezzi pubblici, prezzi politici. Entrate derivate: imposte, tasse e contributi. La pressione fiscale. Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche e la privatizzazione.

MODULO 5 PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO: Il bilancio dello Stato in Italia. Principi costituzionali relativi al bilancio. Modifica art 81 della Costituzione e principio del pareggio di bilancio.

MODULO 6 LA RIPARTIZIONE DELL'ONERE DELLE IMPOSTE: Carico tributario e giustizie sociali, la teoria della capacità contributiva, la discriminazione qualitativa dei redditi, principi giuridici delle imposte.

MODULO 7 CENNI SUGLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE: Gli effetti Dell'imposizione fiscale, l'evasione fiscale, l'erosione, l'elisione, l'elusione, la traslazione Sull'imposta, la diffusione dell'imposta.

MODULO 8 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: I principi costituzionali in materia tributaria: art. 23 e art. 53 della costituzione. Gli elementi del tributo: soggetti, presupposto, base imponibile e aliquota.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Anagrafe tributaria. Imposte dirette e indirette, imposte reali e personali, imposte proporzionali, progressive, regressive.

MODULO G LE IMPOSTE DIRETTE: L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Presupposti. Tipi di reddito. Il meccanismo di determinazione dell'imposta. L'imposta sul reddito delle società (IRES). Presupposto e periodo di imposta. Base imponibile e aliquota.

MODULO 10 CENNI SULL'IVA E SULLE IMPOSTE INDIRETTE: L'imposta sul valore aggiunto (IVA) Presupposti. Soggetti. Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee. Soggetti passivi

Per i metodi di insegnamento, i mezzi, gli strumenti utilizzati, gli spazi, i metodi di valutazione, ci si riporta a quanto decritto sopra nel programma di diritto

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

- OMISSIS –

Crotone, 25/05/2025

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Margherita Tarzia

Libro Di Testo: Twenty-Thirty 2030, C.Medaglia-M.Seiffarth, Rizzoli

Contenuti:
Section 1 (Revision)

Unit 1: The Economic Context
The Purpose of Business Activity; Business activities and sectors; The Four Factors of Production; Commerce and Trade; Free and regulated markets; International organizations; Distribution Channels; E-Commerce.

Section 2: Business Theory and Communication (Revision)
Unit 2: Business Organisations
The Public Sector; The Private Sector; Multinationals; Globalisation and Delocalisation;.
Unit 3: Innovation and Sustainability.
Innovation; Sustainability Green Energy;
Unit 5:Marketing.
Business Plans :a Key Ingredient For Success; What is marketing; The Marketing Mix ;Green Marketing.
Unit 6:Banking and finance.
Banks; Banking Services; Microcredit; Finance; The Stock Exchange
Unit 7: Transport and insurance:
Transport; Means of transport, Types of Packing, Transport Documents, Insurance

CULTURE
Unit 2: The United Kingdom.
Unit 3: The USA:
Unit 5: European Union; History, The Institution, Economic and monetary issues.
Unit 8: Towards 2030, The Environment, Child Labour, Poverty in Europe and around the world, Women in work

UDA: Educazione civica: Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, The Bill of Rights, Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948.
N. ORE 3
Modulo di orientamento: "Simulazioni di colloqui di lavoro e stesura di lettere di presentazione"; "La gestione delle emozioni e dello stress".

Si prevede per il periodo 15 Maggio - 7 Giugno di concludere il seguente modulo
UNIT 8:
From School to Work.

- Report on your work experience; The CV; The Cover Letter.

Metodi di insegnamento:

METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO	Per favorire l'acquisizione di un'adeguata padronanza dei contenuti appresi ed un uso sempre più autonomo della lingua straniera, sarà privilegiato un approccio di tipo comunicativo, al fine di stimolare costantemente gli allievi e di

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	coinvolgerli attivamente nel proprio processo di apprendimento. Si cercherà di mettere in atto le strategie di insegnamento più idonee per rispondere ai bisogni dei singoli alunni e, nella trattazione degli argomenti previsti, verrà rispettato il principio della gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi. Ci si avvarrà della didattica laboratoriale, intesa come strumento di indagine e verifica, di esperienze di studio svolte in contesti reali e di attività di alternanza scuola-lavoro. Tale metodologia consentirà di cogliere l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza; di acquisire concretamente saperi e competenze; di organizzare i concetti portanti in modo articolato, flessibile e adeguato all'innovazione, al cambiamento, alle esigenze del mondo del lavoro

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libro di testo, Materiale Fotocopiato, Sussidi Multimediali.
Strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-suite: Classroom, Hangouts Meet, Calendar.
Messaggistica Istantanea.

Spazi:
Aula scolastica./Laboratorio Linguistico

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione adottati per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (da adottare per la valutazione dei moduli didattici disciplinari e pluridisciplinari)	**C - Livello Essenziale** La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue i compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze. . **B - Livello Soddisfacente** La competenza è acquisita in modo soddisfacente: l'alunno esegue i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze. **A - Livello Ottimo** La competenza è acquisita in modo eccellente: l'alunno esegue compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. **N.R (NON RAGGIUNTO)** Nel caso il livello essenziale non sia stato raggiunto

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI DI LINGUA STRANIERA

SECONDO BIENNIO

Voto	Comprensione Produzione	Contenuti	Morfosintassi Lessico	Fluency Pronuncia
1-2	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Scarsissima la conoscenza dei contenuti	Scarsissima la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia
3	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata la conoscenza dei contenuti	Uso della morfosintassi con gravi errori e lessico improprio	Esposizione molto impacciata e contorta con pronuncia scorretta
4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti lacunosi e modesti i	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole la esposizione con errori di pronuncia
6-6½	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguata ma non approfondita la conoscenza dei contenuti	Conoscenza globale ma non approfondita della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia
7-7½	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione pur se con qualche inesattezza nella pronuncia
8-8½	Completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara la esposizione con qualche imprecisione
9-9½	Completa e precisa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza dei contenuti	Ampia la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Sicura, autonoma e personale la esposizione con qualche imprecisione
10	Notevole la capacità di comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Approfondita ampia e personale la conoscenza dei contenuti	Appropriato e puntuale l'uso della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto fluente, articolata, personale e creativa

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

SECONDO BIENNIO

Voto	**Contenuto (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)**	**Capacità di analisi e sintesi Capacità argomentative Contestualizzazione**	**Uso della lingua (morfosintassi, lessico)**
1-2	Scarsissima conoscenza dei contenuti e di pertinenza al tema proposto	Capacità di analisi e sintesi molto scarse; inconsistenti la contestualizzazione e l'argomentazione	Esposizione molto confusa e contorta con gravi e numerosi errori
3	Scarsa conoscenza dei contenuti; poca pertinenza al tema proposto	Scarsa abilità di analisi e sintesi; contestualizzazione e argomentazione molto carenti	Esposizione frammentaria e disorganica con diffusi e gravi errori
4	Carente e frammentaria la conoscenza dei contenuti e la pertinenza al tema proposto	Inadeguate le capacità di analisi e sintesi, argomentazioni e contestualizzazioni poco chiare	Esposizione difficoltosa, poco chiara e ripetitiva; scorretta la forma
5	Lacunosi e modesti i contenuti; parziale la pertinenza al tema proposto	Modeste le capacità di analisi e sintesi; non sempre chiare e corrette le argomentazioni e la contestualizzazione	Poco sicura l'esposizione con vari errori formali
6-6½	Adeguata ma non approfondita la conoscenza dei contenuti; accettabile la pertinenza al tema proposto	Non sempre consistenti le capacità di analisi e sintesi; generiche le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione semplice, ma abbastanza chiara con alcuni errori
7-7½	Appropriata la conoscenza dei contenuti e abbastanza corretta la pertinenza al tema proposto	Accettabili le capacità di analisi e di sintesi, abbastanza precise le argomentazioni e la contestualizzazione	Scorrevole e chiara l'esposizione pur se con qualche incertezza grammaticale e lessicale
8-8½	Sicura la conoscenza dei contenuti e corretta la pertinenza al tema proposto	Più che adeguate le capacità di analisi e di sintesi; precise e puntuali le argomentazioni e la contestualizzazione	Fluente e chiara l'esposizione pur se con qualche imprecisione
9-9½	Completa e approfondita la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Alquanto elevate le capacità di analisi e di sintesi; originali e personali le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione fluente, articolata e personale con qualche imprecisione
10	Molto approfondita e ampia la conoscenza dei contenuti; piena pertinenza al tema proposto	Elevate e spiccate le capacità di analisi e di sintesi; originali, personali e molto appropriate le argomentazioni e la contestualizzazione	Esposizione molto scorrevole, articolata e personale. Irrilevanti le eventuali imprecisioni

La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE DI TIPO OGGETTIVO
DI LINGUA STRANIERA

Per i test oggettivi si seguono i seguenti criteri: la descrizione riguarda la fascia di item corretti in una scala da 1 a 10

VOTO	ITEMS CORRETTI
10	da 9.9 a 10
9½	da 9.4 a 9.8
9	da 8.9 a 9.3
8½	da 8.4 a 8.8
8	da 7.9 a 8.3
7½	da 7.4 a 7.8
7	da 6.9 a 7.3
6½	da 6.4 a 6.8
6	da 5.9 a 6.3
5½	da 5.4 a 5.8
5	da 4.9 a 5.3
4½	da 4.4 a 4.8
4	da 3.9 a 4.3
3½	da 3.4 a 3.8
3	da 2.9 a 3.3
2½	da 2.4 a 2.8
2	da 1.9 a 2.3
1½	da 1.4 a 1.8
1	da 0 a 1.3

Nessun punto è attribuito alle risposte sbagliate o non date.

Il numero di risposte dei test oggettivi viene riportato alla fine di ogni prova.

Dato che il numero di risposte coinvolto può variare, si fa ricorso alla percentuale relativa al numero delle risposte, rapportandole a 100.

Obiettivi generali che s'intende far conseguire attraverso lo studio della disciplina:

- Conoscere la terminologia tecnico-commerciale.
- Possedere una buona competenza scritta e orale.
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti.
- Saper esporre in modo chiaro argomenti di civiltà e di commercio rielaborando i contenuti in modo personale.

Osservazioni

- OMISSIS –

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenza, competenze, capacità)

- OMISSIS –

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Strumenti della valutazione

METOLOGIA DI VALUTAZIONE	Saranno effettuate costanti esercitazioni scritte e orali in itinere, per monitorare puntualmente i risultati dell'apprendimento e valutare l'opportunità di attivare eventuali interventi di recupero. Naturalmente, si cercherà di non trascurare gli allievi particolarmente meritevoli, ai quali verranno proposte attività di approfondimento, per evitare che perdano motivazione nello studio. Si prevede di svolgere almeno due prove scritte e due orali per ciascun alunno, ogni quadrimestre. Le verifiche orali consisteranno in conversazioni guidate ed interrogazioni analitiche, mentre quelle scritte saranno costituite principalmente da prove strutturate o semi strutturate. In relazione al profitto, si prenderanno in considerazione i seguenti parametri valutativi: • capacità di comprensione orale e scritta • conoscenza del lessico di base • conoscenza dei concetti principali degli argomenti oggetto di studio • chiarezza logico-espositiva • correttezza morfo-sintattica • pronuncia • ortografia • capacità di rielaborazione personale La formulazione del giudizio globale di ogni allievo terrà conto, oltre che dei risultati delle verifiche e degli obiettivi conseguiti, anche delle attitudini e capacità personali, dei progressi ottenuti rispetto al livello iniziale, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso nello studio della disciplina.

Crotone 15/05/2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

MATERIA: INFORMATICA

Libro di testo: NUOVO INFORMATICA C IMPRESA EDIZIONE GIALLA,
Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, Editore Hoepli

Docente: Prof. Sestito Roberto
ITP Arcuri Giovanni

MODULO 1: DATABASE

CONOSCENZE	COMPETENZE
• Introduzione ai database relazionali: tabelle, record, campi, chiave primaria, chiave secondaria. • Progettazione concettuale con schema E-R, entità, attributi, relazioni, cardinalità 1-N e N-N • Progettazione logica: schema delle tabelle e delle relazioni • Progettazione fisica: comando CREATE TABLE in linguaggio SQL per la creazione delle tabelle fisiche • Creazione di pagine web con form per l'inserimento dei record nelle tabelle del database • Linguaggio SQL • Struttura di una query SQL: SELECT, ORDER BY, COUNT, MIN, MAX, AVG, GROUP BY, AND, OR, NOT • Comandi SQL: INSERT, UPDATE e DELETE • Laboratorio di database: Installazione e configurazione del software XAMPP, avvio dei server Apache e MySql, uso dell'applicazione PHPMyAdmin per creare e gestire database, creazione del sito web locale. Inserimento di record, creazione e esecuzione di query.	• Analizzare un problema informativo e progettare una base di dati relazionale adeguata alle esigenze richieste. • Progettare database utilizzando lo schema concettuale E-R con entità, attributi, relazioni e cardinalità. • Realizzare la progettazione logica di un database definendo tabelle, chiavi primarie e relazioni tra i dati. • Creare la struttura fisica di un database mediante il linguaggio SQL e il comando CREATE TABLE. • Utilizzare ambienti software per la gestione di database relazionali, come XAMPP e PHPMyAdmin. • Installare e configurare un ambiente locale di sviluppo web e database con Apache e MySQL. • Creare e gestire database attraverso interfacce grafiche e strumenti di amministrazione. • Inserire, modificare ed eliminare record nelle tabelle mediante i comandi SQL INSERT, UPDATE e DELETE. • Scrivere ed eseguire query SQL per effettuare ricerche, ordinamenti, filtri ed elaborazioni sui dati. • Utilizzare funzioni SQL di aggregazione come COUNT, MIN, MAX e AVG per l'analisi dei dati. • Realizzare query strutturate con condizioni logiche AND, OR e NOT e raggruppamenti mediante GROUP BY. • Creare pagine web dinamiche con form HTML per l'inserimento dei dati nel database. • Utilizzare il linguaggio PHP per

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	collegare le pagine web al database e gestire l'invio dei dati al server. • Integrare database e applicazioni web per la realizzazione di semplici sistemi informativi. • Operare in laboratorio utilizzando strumenti e procedure per la gestione di siti web locali e database relazionali.
MODULO 2: RETI DIGITALI AZIENDALI	
CONOSCENZE	**COMPETENZE**
• Struttura della rete locale (LAN) di un'azienda all'interno di un edificio. • I dispositivi digitali di lavoro (client): computer, laptop, tablet e smartphone nei vari uffici aziendali (staff direttivo, magazzino, vendite e marketing, risorse umane, …). • Gli switch: ruolo nella rete, collegamento tra switch (dorsale in fibra ottica) e collegamento con i cavi dei dispositivi aziendali fissi. • Gli access point: ruolo nella rete, collegamento agli switch e collegamento wireless dei dispositivi aziendali mobili (dorsale in fibra ottica). • Router: ruolo nella rete, collegamento della rete interna (privata) alla rete esterna (pubblica) • La rete esterna (pubblica): contratto con il provider di connessione Internet • Il cloud e i servizi offerti all'azienda (server, applicazioni, database, storage) • Indirizzi IP interni alla LAN: assegnazione manuale e dinamica (DHCP server). • Indirizzo IP esterno della LAN • Sicurezza della rete aziendale: Firewall e VPN. La crittografia. • Laboratorio di reti digitali: realizzazione di una rete aziendale col simulatore Cisco Packet Tracer. Verifica della connettività con il comando PING.	• Distinguere i principali componenti di una rete locale aziendale e comprenderne funzioni e caratteristiche. • Analizzare la struttura di una rete LAN aziendale all'interno di un edificio e il collegamento tra i vari uffici. • Identificare il ruolo dei dispositivi client aziendali (computer, laptop, tablet e smartphone) nella rete informatica. • Comprendere il funzionamento degli switch e il loro utilizzo per il collegamento dei dispositivi nella rete locale. • Distinguere il ruolo delle dorsali di rete in fibra ottica per il collegamento tra switch e access point. • Comprendere il funzionamento degli access point e delle connessioni wireless nella rete aziendale. • Distinguere il ruolo del router nel collegamento tra rete privata aziendale e rete pubblica Internet. • Comprendere il funzionamento della connessione Internet aziendale e il ruolo del provider di servizi Internet. • Riconoscere i principali servizi cloud utilizzabili in azienda, come server, database, applicazioni e storage online. • Comprendere il funzionamento degli indirizzi IP nella rete locale e distinguere assegnazione manuale e automatica tramite DHCP. • Distinguere indirizzo IP interno e indirizzo IP esterno della rete aziendale. • Comprendere le principali tecniche di sicurezza informatica nelle reti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	aziendali, come firewall, VPN e crittografia. • Utilizzare strumenti di simulazione per progettare e configurare semplici reti aziendali. • Realizzare lo schema di una rete locale aziendale utilizzando il simulatore Cisco Packet Tracer. • Verificare la connettività tra dispositivi di rete mediante il comando PING. • Applicare le conoscenze teoriche di networking in attività pratiche di laboratorio.
MODULO 3: SERVIZI DIGITALI AZIENDALI	
• Sistema informativo aziendale: server applicativo, applicazioni di lavoro, database, rete locale, tipologie di client (computer, tablet e smartphone) • Identità personale: fisica e digitale. Strumenti di identità: CIE e SPID. Tecnologia di trasmissione NFC. • Protezione dei dati personali. Il regolamento GDPR dell'UE Dati comuni, particolari e giudiziari.Ruoli e responsabilità definiti dal GDPR: interessato ai trattamenti, titolare dei trattamenti, responsabile dei trattamenti, DPO. Informativa e consenso. Il Garante della protezione dei dati personali. • Agenzia per l'Italia digitale: ruolo e compiti. • La Posta Elettronica Certificata (PEC): webmail, schema concettuale di trasmissione, certificazione di data e ora di spedizione e consegna. Domicilio digitale. • La firma digitale e le garanzie di sicurezza offerte (autenticazione, integrità, non ripudiabilità). Formati PADES e CADES. Firma remota e con token USB. Chiave segreta e chiave pubblica pubblica. Operazioni di firma e verifica.	• Distinguere i principali componenti del sistema informativo aziendale e comprenderne funzioni e finalità. • Comprendere il ruolo di server applicativi, database, reti locali e applicazioni digitali nei processi aziendali. • Distinguere le diverse tipologie di dispositivi client utilizzati in ambito lavorativo, come computer, tablet e smartphone. • Comprendere il funzionamento dei sistemi di identità digitale SPID e CIE e i relativi ambiti di utilizzo. • Riconoscere l'importanza della protezione dei dati personali nei sistemi informatici e nelle attività digitali. • Distinguere le categorie di dati previste dal GDPR: dati comuni, particolari e giudiziari. • Comprendere i principali ruoli e responsabilità previsti dal GDPR, come interessato, titolare, responsabile del trattamento e DPO. • Comprendere il significato di informativa e consenso nel trattamento dei dati personali. • Conoscere il ruolo e le funzioni del Garante per la protezione dei dati personali nella tutela della privacy. • Comprendere il ruolo e i compiti di Agenzia per l'Italia Digitale nei processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. • Comprendere il funzionamento della Posta Elettronica Certificata (PEC) e le sue caratteristiche giuridiche e tecniche.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	• Distinguere le funzioni della PEC nella certificazione della data e dell'ora di invio e consegna dei messaggi. • Comprendere il concetto di domicilio digitale e il suo utilizzo nelle comunicazioni ufficiali. • Comprendere il funzionamento della firma digitale e le principali garanzie di sicurezza offerte: autenticazione, integrità e non ripudiabilità. • Distinguere i principali formati di firma digitale, come PADES e CADES. • Comprendere la differenza tra firma digitale remota e firma tramite token USB. • Comprendere il ruolo della chiave pubblica e della chiave privata nei sistemi di crittografia e firma digitale. • Effettuare operazioni di firma e verifica di documenti digitali utilizzando software dedicati.
MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA	
• Le certificazioni informatiche. • Il framework delle competenze digitali di base DigComp.	Comprendere il valore delle competenze digitali nella vita personale, scolastica e professionale. • Conoscere il significato e l'utilità delle certificazioni informatiche nel percorso formativo e lavorativo. • Distinguere le principali tipologie di certificazioni informatiche e i relativi ambiti di applicazione. • Comprendere il ruolo delle competenze digitali nella cittadinanza attiva e nell'inclusione sociale. • Conoscere la struttura e le finalità del framework europeo DigComp. • Comprendere l'importanza dell'uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. • Riconoscere il ruolo delle competenze digitali nei processi di apprendimento permanente e aggiornamento professionale. • Sviluppare consapevolezza sull'importanza della sicurezza informatica, della protezione dei dati personali e del comportamento corretto online.

Crotone, 04/05/2026 *Prof. Roberto Sestito*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Mario Foglia

Libro di testo: In Perfetto Equilibrio/Pensiero e azione per un corpo Intelligente

- Regolamento e tecniche fondamentali degli sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, tennistavolo) con esercitazioni pratiche.
- Nozioni sui sistemi ed apparati del corpo umano (apparato respiratorio, apparato cardio-circolatorio).
- Alimentazione e sport.
- I disturbi alimentari.
- Traumi da sport e pronto soccorso - la rianimazione cardio-respiratoria.
- I danni del fumo.
- I danni dell'alcool.
- Le nuove dipendenze.
- Il Doping nello sport.
- Il fair play nello sport.
- Molestie, discriminazioni e razzismo nello sport.

Educazione civica: le Olimpiadi antiche; le Olimpiadi moderne; gli organismi sportivi internazionali; il C.I.O.

Curricolo orientativo: Le professioni richieste nel settore sportivo; settori particolari e ambiti di sviluppo.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Attrezzi esistenti in palestra, schede, materiali prodotti dall'insegnante, filmati didattici da You Tube.

SPAZI

Aula, palestra scolastica

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Migliorare le capacità motorie di base.
- Migliorare la resistenza muscolare ed organica.
- Favorire la capacità di compiere azioni semplici e complesse.
- Conoscere e praticare almeno due discipline sportive di squadra ed una individuale.
- Conoscere i principi generali dell'etica sportiva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, competenze, capacità):

- Apprezzabile miglioramento delle capacità motorie di base
- Miglioramento delle qualità condizionali attraverso la pratica sportiva

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Conoscenza specifica delle regole e delle tecniche di alcune discipline sportive di squadra ed individuali (Pallavolo, pallacanestro, pallamano, tennistavolo).
- Conoscenza delle norme sanitarie ed alimentari indispensabili al mantenimento del benessere fisico.
- Saper riconoscere le situazioni di rischio per la propria e l'altrui incolumità nell'ambito delle attività sportive e motorie.
- Conoscenza delle procedure da tenere in situazione di primo soccorso.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche ed orali.

Crotone, 15 maggio 2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof. Panucci Alessandro

Libro di testo: Astolfi, Barale, Ricci, ENTRIAMO IN AZIENDA IL MANUALE 3 / TOMO 1 + TOMO 2 + QUADRO DEI CONTI 3 - Casa editrice Tramontana

MODULO A : REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

1) IL BILANCIO DI ESERCIZIO

A) QUALE E' IL CONTENUTO DEL BILANCIO CIVILISTICO
B) IN QUALI FORME PUO' ESSERE REDATTO IL BILANCIO CIVILISTICO
C) QUALI SONO I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

2) LA RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

A) PERCHE' SI DEVE RIELABORARE LO SATO PATRIMONIALE
B) COME SI RIELABORA LO STATO PATRIMONIALE

3) LA RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

A) PERCHE' SI DEVE RIELABORARE IL CONTO ECONOMICO
B) COME PUO' ESSERE RIELABORATO IL CONTO ECONOMICO

4) L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'

A) COME SI INTERPRETA IL BILANCIO D'ESERCIZIO
B) CHE COSA E' L'ANALISI PER INDICI
C) QUALI SONO GLI INDICI DI REDDITIVITA'
D) DA QUALI FATTORI DIPENDE IL R.O.E.

MODULO B : IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

1) LA CONTABILITA' GESTIONALE

A) QUALI ELEMENTI COMPONGONO IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE
B) QUALI SONO GLI SCOPI DELLA CONTABILITA' GESTIONALE
C) CHE COSA SI INTENDE PER COSTO
D) QUALI SONO GLI OGGETTI DI CALCOLO DEI COSTI
E) COME SI CLASSIFICANO I COSTI

MODULO C : LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

1) LE STRATEGIE AZIENDALI

A) CHE COSA E' UNA STRATEGIA
B) A QUALI LIVELLI PUO' ESSERE PREDISPOSTA LA STRATEGIA

2) IL BUDGET

A) QUALI SONO LE FINALITA' DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE
B) QUALI SONO LE PARTI CHE COMPONGONO IL BUDGET
C) CON QUALI TECNICHE SI REDIGE IL BUDGET
D) PERCHE' SI UTILIZZANO I COSTI STANDARD PER REDIGERE IL BUDGET

3) LA REDAZIONE DEL BUDGET

A) QUALI SONO LE FASI DELLA REDAZIONE DEL BUDGET

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

B) COME SI REDIGE IL BUDGET DELLE VENDITE
C) COME SI REDIGE IL BUDGET DELLA PRODUZIONE
D) COME SI REDIGE IL BUDGET DEGLI APPROVVIGIONAMENTI
E) COME SI REDIGE IL BUDGET DELLA MANODOPERA DIRETTA
F) COME SI REDIGONO I BUDGET DELLE RIMANENZE DI MATERIE E PRODOTTI
G) COME SI REDIGONO I BUDGET SETTORIALI

MODULO D : IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
1) IL BUSINESS PLAN
A) PERCHE' L'IMPRESA REDIGE IL BUSINESS PLAN
B) QUALI FATTORI DETERMINANO LA NASCITA DI UNA NUOVA IMPRESA
C) CHI SONO I DESTINATARI DEL BUSINESS PLAN
D) QUALE E' IL CONTENUTO DEL BUSINESS PLAN
E) ASPETTI PRATICI ED OPERATIVI DEL BUSINESS PLAN

Crotone, 15 maggio 2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Docente: Prof.ssa Loredana Ninarello

Libro di testo: Matematica.rosso – Bergamini – Trifone - Barozzi - Casa editrice Zanicheli.

Modulo n.1 ***STUDIO SEMPLICE DI FUNZIONE***

ARGOMENTI	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)
Ripasso: Funzioni a una variabile Dominio e Codominio Intersezione con gli assiSegno della Funzione	Definizione di funzione Concetto di dominio e codominio Rappresentazione grafica di una funzione razionale intera quadratica	Stabilire se una corrispondenza è una funzione, indicandone dominio e codominio

Modulo n.2 ***FUNZIONI ECONOMICHE E RICERCA OPERATIVA***

ARGOMENTI	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)
Funzioni economiche Costo, Ricavo, Profitto Ricerca Operativa- Problemi di scelta con effetti immediati e differiti in condizioni di certezza. Diagramma di Redditività	Saper distinguere fra costo fisso, variabile. Saper distinguere la funzione lineare di Ricavo e di guadagno Saper riconoscere il punto di pareggio Break Even Point Saper riconoscere i grafici del BEP	Saper rappresentare le semplici funzioni economiche: Funzione di Costi-Ricavi-Utile Saper spiegare il concetto diBreak Even Point

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Modulo n.3 *FUNZIONI ECONOMICHE E RICERCA OPERATIVA*

ARGOMENTI	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)
Problemi di Scelta: Con effetti Immediati Con effetti Differiriti Funzione Obiettivo Break even point con la funzione quadratica Problemi relativi al criterio dell'Attualizzazione REA e TIR Problema delle Scorte di Magazzino	Saper distinguere un problema con effetti immediati da un problema con effetti differiti Saper distinguere la funzione lineare di Ricavo e di guadagno Saper riconoscere i punti di pareggio Break Even Point e zona dell'utile e della perdita Saper distinguere un investimento finanziario da un investimento industriale e individuazione delle alternative convenienti attraverso il calcolo del REA Saper riconoscere il problema delle scorte	Saper spiegare il concetto di Break Even Point con la funzione quadratica. Saper risolvere i problemi con il criterio dell'attualizzazione Saper risolvere i calcoli relativi al problema delle scorte.

Modulo n.4 *STATISTICA E PROBABILITA'*

ARGOMENTI	CONOSCENZE (sapere)	ABILITA' (saper fare)
Ripasso Indagine statistica e sue fasi. Ripasso Distribuzioni statistiche semplici. Frequenze statistiche. Rappresentazioni grafiche. Rapporti statistici. Indicatori di centralità(medie).	Saper conoscere: Distribuzioni statistiche semplici. Frequenze statistiche. Rapporti statistici. Saper conoscere i concetti di somma e prodotto logico.	Costruire tabelle di frequenza. Rappresentare graficamente distribuzioni statistiche. Calcolare indici ed indicatori statistici Saper risolvere semplici problemi sul calcolo delle probabilità.

Crotone, 15 maggio 2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Carvello Salvatore

Libro di testo: Tutti i colori della vita" -Edizione mista- Casa editrice SEI

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenze, capacità) **(CENNI)**

- Promozione Umana nelle varie culture e le sfide della post-modernità

Promozione Umana e le sfide della modernità e della post-modernità; I valori non negoziabili; La manipolazione mediatica; La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede - I valori cristiani presenti nella Costituzione italiana: diritto alla salute, lavoro, la famiglia, essere maschio e femmina…; I valori cristiani e comunità europea.

La promozione umana nella varie culture "giovani-mafia-territorio-famiglia-scuola-politica" (cenni); La proposta di Cristo all'uomo di ogni tempo (libertà e responsabilità); Ecologia e destinazione dei beni universali: La salvaguardia del creato è dovere morale di ogni uomo: Gen. 1 "Custodire e coltivare la terra".

- Le Beatitudini (Nuovo ordine di valori – Matteo cap.5ss)

La libertà nell'adesione al bene; Decalogo: rapporto con Dio e con gli uomini, e contesti applicabili); le Beatitudini e nuovo ordine di valori; La Giustizia fondamento per la Pace; Giustizia sociale e diritto naturale;(cenni); La Solidarietà; Il Principio di sussidiarietà; Economia solidale; Sviluppo sostenibile (lavoro); Pace e pacifismo; la Dottrina sociale della Chiesa e suoi principi; Come incarnare i principi evangelici in una cultura agnostica-relativista;

- Bioetica e le sfide della modernità e del modernismo radicale

Bioetica e suoi ambiti: i principi; la Coscienza morale; Vita: – Concepimento – Vita prenatale – Il figlio come dono e il diritto del figlio; L'Aborto; Essere uomo, essere donna, e la dignità umana all'origine della Creazione (Gen 1) - La Famiglia Patrimonio dell'Umanità: La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede -

Riflessione: Einstein e la crisi dell'uomo in campo sociale, economico, religioso.

Sussidi didattici e spazi utilizzati: La Bibbia; libro di testo; Presentazione di documenti.

Metodologie di formazione: Lezione frontale, attività di laboratorio, lezioni dialogate

Materiale utilizzato per interazione: strumenti digitali,

Modalità di partecipazione verifiche, relazioni sincrono e asincrono

LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Liv. 2 – *Conoscenza*: completa e approfondita; Comprensione: capacità di riassumere i contenuti; Applicazione: capacità nell'usare in situazioni concrete regole astratte; **voto: Discreto-Buono**.

Liv. 3 – *Conoscenza*: completa coordinata ampliata; Comprensione: capacità nello spiegare i contenuti; Applicazione: capacità nell'interpretare gli elementi con linguaggi diversi; **voto: Distinto-ottim**o.

Crotone, 15/05/2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		*DESCRITTORI*						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11** Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**13** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		**6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	**10** Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	**11** Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	**13** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	**16** Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	**18** Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	**20** Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**3** Non rispetta alcun vincolo	**4** Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	**5** Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	**6** Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	**8** Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	**9** Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	**10** Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**6** Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	**7** Comprensione e analisi confuse e lacunose	**8** Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	**9** Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	**12** Comprensione e analisi corrette e complete	**14** Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	**15** Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	**6** Interpretazione del tutto scorretta	**7** Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	**8** Interpretazione schematica e/o parziale	**9** Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	**12** Interpretazione corretta , sicura e approfondita	**14** Interpretazione precisa, approfondita e articolata	**15** Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____/ 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____/ 5= _____ FIRMA DELLA COMMISSIONE _____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		*DESCRITTORI*						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11** Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**13** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		**6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	**10** Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	**11** Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	**13** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	**16** Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	**18** Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	**20** Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	**3** Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	**4** Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	**5** Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	**6** Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	**8** Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	**9** Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	**10** Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**7** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**8** Elaborato schematico e non sempre lineare	**9** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**12** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**14** Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**15** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**6** Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	**7** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	**8** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	**9** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	**12** Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	**14** Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	**15** Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____/ 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____/ 5= _____ FIRMA DELLA COMMISSIONE _____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		*DESCRITTORI*						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11** Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**13** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		**6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	**10** Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	**11** Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	**13** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	**16** Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	**18** Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	**20** Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	**3** Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	**4** Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	**5** Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	**6** Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	**8** Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	**9** Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	**10** Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**7** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**8** Elaborato schematico e non sempre lineare	**9** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**12** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**14** Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	**15** Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**6** Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	**7** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	**8** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	**9** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	**12** Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	**14** Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	**15** Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____/ 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____/ 5= _____ FIRMA DELLA COMMISSIONE _____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 3

Candidato: ……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	**3 - 4**	**…… / 4**
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	**2,5**	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	**1 - 2**	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	**0**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**5 - 6**	**…… / 6**
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**3,5 – 4,5**	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	**1 - 3**	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	**0**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	**5 - 6**	**…… / 6**
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	**3,5 – 4,5**	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	**1 - 3**	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	**0**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	**3 - 4**	**…… / 4**
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	**2,5**	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	**1 - 2**	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	**0**	
T O T A L E		**…… / 20**

La Commissione d'Esame

Crotone, _____

_____ _____

_____ _____

Il Presidente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AOFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 5: SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA DI MATURITA'

TRACCIA DI ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO POETICO

Leggi attentamente la poesia *San Martino del Carso* di Giuseppe Ungaretti e rispondi in modo approfondito ai seguenti quesiti.

Testo della poesia

San Martino del Carso

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro.

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto.

Ma nel cuore
nessuna croce manca.

È il mio cuore
il paese più straziato.

---

1. Analisi del testo

- Individua e spiega le principali **figure retoriche** presenti nella poesia soffermandoti sulle immagini più evocative e sul loro valore espressivo.
- Analizza il **campo semantico** predominante e spiegane il significato in relazione ai temi della guerra, della distruzione e del dolore.
- Esamina il **tono** e il **registro stilistico** del componimento, evidenziando gli elementi che contribuiscono a creare un forte impatto emotivo.

2. Struttura metrica e linguistica

- Descrivi la **struttura metrica** della poesia e commenta il ruolo della brevità dei versi e della punteggiatura nel ritmo e nella musicalità del testo.
- Analizza l'uso del **linguaggio essenziale e frammentario** , tipico della poetica ungarettiana, e spiegane la funzione espressiva.

3. Interpretazione e contestualizzazione

- Qual è il **significato simbolico** della distruzione descritta nella poesia? Come si collega all'esperienza personale del poeta e al contesto storico della Prima guerra mondiale?
- In che modo questa poesia esprime il **dolore e la memoria** di Ungaretti per la perdita dei compagni?
- Metti in relazione il testo con il concetto di **poesia ermetica**, spiegando in che misura *San Martino del Carso* sia un esempio significativo di questa corrente letteraria.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

4. Confronto con la poesia "Fratelli"

Di che reggimento siete

fratelli?

Parola tremante

nella notte

Foglia appena nata

Nell'aria spasimante

involontaria rivolta

dell'uomo presente alla sua

fragilità

Fratelli.

(Mariano il 15 luglio 1916)

Leggi la poesia *Fratelli* e mettila a confronto con *San Martino del Carso* :

- Quali elementi tematici accomunano le due poesie?
- Come cambia il **tono emotivo** tra le due liriche?
- In *Fratelli* , Ungaretti esprime un senso di fraternità e condivisione tra i soldati: questa stessa visione è presente in *San Martino del Carso* o viene sostituita da una riflessione più amara?

5. Riflessione personale e attualità di Ungaretti

- In che modo le emozioni trasmesse da *San Martino del Carso* possono essere ancora attuali?
- Quali immagini di guerra e distruzione oggi possono essere paragonate a quelle evocate da Ungaretti? Pensa a conflitti contemporanei e al tema della memoria.
- Ungaretti ha trasformato il dolore della guerra in poesia: secondo te, la letteratura ha ancora oggi il potere di dare voce alle sofferenze umane e di far riflettere le nuove generazioni?

Cyberattacchi e messaggi in codice

La guerra degli hacker

Oggi i conflitti si combattono anche attraverso la guerra cibernetica, ossia un insieme di attività che, utilizzando tecnologie elettroniche, informatiche e dei sistemi di telecomunicazione, mirano a intercettare, alterare e distruggere i sistemi di comunicazione nemici. I cyberattacchi, condotti da hacker che lavorano per conto di governi o gruppi privati, avvengono sia in tempo di pace sia di guerra e possono essere di vario tipo:

- Attacchi a infrastrutture energetiche, idriche, militari o di trasporto, rendendole temporaneamente inutilizzabili.
- Attacchi ai computer e ai satelliti usati per coordinare le attività militari.
- Intercettazioni di informazioni riservate e raccolta di dati sensibili.
- Diffusione di *fake news* .

La recente guerra in Ucraina è stata combattuta da entrambe le parti anche attraverso attacchi informatici:

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Da una parte il governo russo ha sferrato attacchi destinati a distruggere i sistemi informatici ea raccogliere informazioni o diffondere disinformazione.
- Dall'altro più di 3000 hacker si sono uniti all'esercito ucraino e hanno condotto attacchi volti a mettere la popolazione russa contro Putin.

La nascita di Enigma

Durante la guerra divenne fondamentale per le nazioni in lotta poter inviare messaggi in codici incomprensibili per il nemico. Fu una vera e propria guerra tecnologica che ebbe tra i suoi protagonisti Enigma, la più famosa macchina crittografica elettro-meccanica della storia.

Creata nel 1923 per combattere lo spionaggio industriale, Enigma suscitò l'interesse dello Stato maggiore tedesco, che la acquisì esclusivamente nel 1929.

L'apparecchio era una sorta di macchina per scrivere con una tastiera vera e una seconda composta da lettere che si illuminavano ogni volta che un tasto veniva premuto. La sequenza delle lettere illuminate dava il messaggio cifrato.

Le combinazioni diverse che Enigma poteva creare, grazie ai suoi meccanismi di cifratura, erano circa **150 milioni di milioni di milioni** .

Il modello base di Enigma prevedeva tre dischi cablati, detti *rotori* , con 26 contatti per lato, uno per ogni lettera dell'alfabeto tedesco: i cablaggi dei dischi cambiavano in comunicazione ciascuna lettera di un lato con una diversa lettera sull'altro lato.

Obiettivo: decifrare Enigma

Nel 1931 i servizi segreti francesi riuscirono a corrompere un funzionario tedesco che passò loro i manuali operativi di Enigma. Questi ultimi, insieme con un esemplare di Enigma ritrovato dall'intelligence polacca, permisero al matematico **Marian Rejewski** di costruire nel 1932 la *bomba crittologica* , un rudimentale calcolatore pesante e ingombrante, capace di codifiche graduali. Tuttavia, per completare il lavoro servivano mesi, quando invece la decifrazione utile ai fini bellici doveva avvenire subito e il senso dei messaggi si perdeva.

Con l'invasione della Polonia la guerra a Enigma si spostò in Inghilterra, dove matematici e ingegneri della *Government Code e Cypher School* cominciarono a lavorare su parti di testo ricorrenti da cui ricavavano indizi sull'impostazione del cifrario.

Domande di comprensione del testo sulla guerra cibernetica e gli hacker

1. Che cosa si intende per guerra cibernetica?
2. Quali sono alcuni esempi di cyberattacchi e quali obiettivi possono avere?
3. Quali strategie ha usato la Russia nella guerra cibernetica contro l'Ucraina?
4. In che modo gli hacker ucraini hanno risposto agli attacchi russi?
5. Quali sono i pericoli della diffusione di *fake news* in un contesto di guerra?

Domande sulla macchina Enigma e la crittografia nella Seconda guerra mondiale

6. Perché era importante trasmettere messaggi in codice durante la guerra?
7. Chi inventò la macchina Enigma e qual era il suo scopo originario?
8. Come funzionava il sistema di cifratura della macchina Enigma?

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

9. Qual era il numero di combinazioni diverse che Enigma poteva generare?
10. In che modo i servizi segreti francesi e polacchi contribuirono alla decifrazione di Enigma?
11. Quale ruolo ebbe il matematico Marian Rejewski nella decifrazione del codice Enigma?
12. Come riuscirono gli inglesi a migliorare il processo di decrittazione di Enigma?
13. Quali eventi facilitarono la scoperta della struttura logica del codice Enigma?

Domande di confronto e riflessione

14. In che modo la guerra delle informazioni di oggi è simile alla lotta per decifrare Enigma nella Seconda guerra mondiale?
15. Quali sono, secondo te, i rischi e i vantaggi dell'uso della tecnologia in ambito militare oggi rispetto al passato?
16. Secondo il testo, perché il tempo era un fattore determinante per decifrare i messaggi criptati? Ritieni che lo stesso valga per i cyberattacchi moderni? Perché?
17. Se tu fossi un esperto di sicurezza informatica oggi, quali misure suggeriresti per proteggere un paese da attacchi informatici?

3) Traccia del compito in classe

Titolo: Guerra, tecnologia e informazione: dalla Seconda guerra mondiale ai cyberattacchi contemporanei

1. **Le cause della Seconda guerra mondiale:** Analizza le cause che portarono allo scoppio del conflitto nel 1939, facendo riferimento alla situazione politica, economica e sociale dell'epoca.
2. **Fatti e battaglie significative:** Descrivi almeno due momenti chiave della guerra, soffermandoti su strategie militari, protagonisti e conseguenze degli eventi scelti.
3. **L'Italia:** Quale fu il ruolo dell'Italia nello scenario della seconda guerra mondiale?
4. **Conclusioni:** Come si conclude questo enorme conflitto mondiale? Soffermati anche sul ruolo che ebbe la Resistenza
5. **L'importanza della crittografia durante la guerra:** Basandoti sul testo precedente spiega il ruolo della macchina Enigma e delle operazioni di decrittazione del codice tedesco. Quale impatto ebbe sulla guerra?
6. **Dalla crittografia ai cyberattacchi:** Confronta il ruolo delle informazioni nella Seconda guerra mondiale con quello dei conflitti moderni, come la guerra informatica. In che modo la tecnologia ha cambiato il modo di combattere le guerre oggi?
7. **Riflessione finale:** Alla luce di quanto analizzato, quali sono le sfide etiche e politiche legate all'uso della tecnologia in ambito militare oggi?

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007197 - 15/05/2026 - IV - E

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

"POLO M. BARLACCHI - A. LUCIFERO"

ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

TRACCIA DI ECONOMIA AZIENDALE - CALSSE 5^ SEZIONE A

ALUNNO _____ DATA _____

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Delta spa, impresa operante nel settore tessile, produce e commercializza abbigliamento sportivo realizzato con materiali innovativi e sostenibili. Negli ultimi anni la necessità di ridurre l'impatto ambientale della produzione ha condotto l'impresa a investire nella ricerca anche al fine di migliorare il processo produttivo e ridurre gli scarti di produzione.
Al termine dell'esercizio n−1 l'impresa presentava i seguenti dati:

- capitale sociale 1.500.000 euro;
- riserva legale 270.000 euro;
- riserva statutaria 130.000 euro;
- ROE 8%;
- ROI 7%;
- attivo immobilizzato 2.220.000 euro.

Durante l'esercizio n l'impresa, per diversificare il portafoglio prodotti, ha sostenuto costi di sviluppo e acquistato impianti innovativi sostituendo in parte quelli esistenti che risultavano obsoleti per le nuove tecniche di produzione. L'esperienza accumulata nel settore e le competenze acquisite dal personale hanno permesso all'impresa di realizzare internamente un macchinario dedicato alla produzione di una membrana traspirante particolarmente adatta per gli sport sul ghiaccio.
Gli investimenti sono stati finanziati con l'aumento del capitale sociale e l'accensione di un mutuo ipotecario.
Grazie alle scelte effettuate l'impresa nell'esercizio n ha ottenuto un miglioramento del ROI.

Presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n della Delta spa.

SECONDA PARTE

1. Riclassificare lo Stato patrimoniale degli esercizi n−1 e n secondo il criterio finanziario dopo la delibera di riparto dell'utile, calcolare gli indici finanziari e i margini patrimoniali e presentare un breve commento sull'andamento della situazione finanziaria dell'impresa.
2. Presentare le tabelle della Nota integrativa al bilancio della Delta spa al 31/12/n relative alle variazioni del patrimonio netto e delle rimanenze.
3. La Beta spa realizza il prodotto codificato BF269 per il quale sono stati rilevati, tra gli altri, i seguenti dati:
   - capacità produttiva massima 80.000 unità;
   - prezzo di vendita unitario 70 euro;
   - costo variabile unitario 48 euro.

   Presentare:
   - il calcolo del break even point, del grado di sfruttamento della capacità produttiva, del margine di sicurezza e il diagramma di redditività;
   - il calcolo del nuovo prezzo di vendita che consente alla Beta spa di incrementare il risultato economico del 10% a parità di unità vendute.
4. La Omega spa, impresa industriale monoprodotto, ha rilevato nell'esercizio n scostamenti negativi dei costi della materia prima del 10% e della manodopera del 15%. Redigere il report dal quale risultino:
   - le cause degli scostamenti in termini di quantità e di prezzo;
   - le azioni correttive da intraprendere per eliminare gli scostamenti.

Dati mancanti opportunamente scelti e motivati.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI